

INDAGINE SUI CORPI DI BALLO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

CAPITOLO 1	
Chi siamo?.....	pag. 2
CAPITOLO 2	
Breve storia delle Fondazioni lirico-sinfoniche.....	pag. 3
CAPITOLO 3	
Esternalizzazioni di balletti e di opere con balletti.....	pag. 5
CAPITOLO 4	
Danzatrici e danzatori italiani all'estero.....	pag. 12
CAPITOLO 5	
La situazione del corpo di ballo della Fondazione Arena di Verona.....	pag. 13
CAPITOLO 6	
Le condizioni lavorative nelle realtà private.....	pag. 15
CAPITOLO 7	
La Legge n.81 del 2019 e le nuove dotazioni organiche.....	pag. 16
CAPITOLO 8	
Il Disegno di Legge n. 568 e le nostre proposte.....	pag. 19
CAPITOLO 9	
Riflessioni conclusive.....	pag. 22
CAPITOLO 10	
Fonti e contatti.....	pag. 25



CAPITOLO 1

Chi siamo?

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. [...]”, così recita l’art. 9 della nostra Costituzione, ma allora ci domandiamo **“come siamo arrivati ad oggi?”**.

In Italia esistono **14 Fondazioni lirico-sinfoniche**, teatri eccellenze nel nostro paese e nel mondo (il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Teatro dell’Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e l’Arena di Verona): esistono **14 orchestre, 14 cori e solo 4** (Milano, Roma, Napoli e Palermo) **+1** (Verona) **corpi di ballo**.

Con questa consapevolezza, nell’ottobre 2020 nasce, come canale social, **“Danza Error System”**, oggi divenuto un vero e proprio movimento sociale, ideato da quattro danzatori professionisti, Anna Chiara Amirante (35 anni), Vito Lorusso (35 anni), Andrea Morelli (32 anni) ed Alessandro Staiano (32 anni), con l’intento di dar voce ai professionisti della danza e, nello specifico, ai danzatori dei corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Sul canale si alternano contenuti informativi, altri di denuncia, altri ancora di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento di numerosi danzatori. In pochissimo tempo questi nostri contenuti hanno raccolto **migliaia di visualizzazioni, condivisioni, commenti e interazioni**.

La danza, oggi, è diventata un vero e proprio fenomeno di massa, che coinvolge milioni di persone (allievi, danzatori professionisti, insegnanti, maîtres de ballet, scuole, coreografi, direttori, pubblico amante del balletto) e non può e non deve più essere un “error system”: questa è la nostra battaglia!

Da novembre 2020 fino ad oggi abbiamo creato una rete di interlocuzioni con diversi Deputati e Senatori.

Nell’aprile 2021 siamo stati inseriti tra i membri del Tavolo Permanente dello Spettacolo dal Vivo, istituito dal Ministero della Cultura (ci siamo confrontati col Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo, col Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura e col Commissario Straordinario per le Fondazioni lirico-sinfoniche).

A maggio 2021 abbiamo partecipato, con contributo scritto, alle audizioni delle Commissioni Settima e Undicesima del Senato, in merito ai Disegni di Legge nn. 2039, 2090 e 2127 sulle tutele dei lavoratori del settore (https://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Dditer/documenti/53784_documenti.htm).

Dall’autunno 2021 abbiamo intrapreso un dialogo e una collaborazione con i danzatori Étoiles Eleonora Abbagnato, Roberto Bolle ed Alessandra Ferri, che sposano e sostengono le nostre istanze.

A dicembre 2021 siamo stati convocati dalla Settima Commissione della Camera dei Deputati per un’audizione nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulle Fondazioni lirico-sinfoniche (<https://webtv.camera.it/evento/19625>).

A marzo 2022 abbiamo organizzato una manifestazione a Roma in difesa dei corpi di ballo italiani (alla quale ha partecipato la maggioranza delle danzatrici e dei danzatori dei corpi di ballo italiani, primi ballerini e solisti, oltre ad appassionati e professionisti del settore), in seguito alla quale siamo stati ricevuti in presenza dal Direttore Generale dello Spettacolo e inseriti tra i membri del Tavolo permanente della danza, istituito dal Ministero della Cultura, i cui incontri si sono svolti tra maggio e luglio 2022.

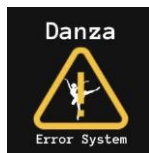
Ad aprile 2023, per la giornata internazionale della danza (29 aprile), abbiamo lanciato una petizione per la riapertura dei corpi di ballo, sottoscritta da migliaia di persone, tra cui i più rilevanti nomi del settore (<https://www.change.org/riapriteicorpidiballo>).

A giugno 2023 abbiamo partecipato, in rappresentanza della categoria, all’evento “L’opera nel futuro”, organizzato dal Ministero della Cultura e da Anfo.

Ad ottobre 2023 siamo stati convocati al Ministero della Cultura e ricevuti dal Sottosegretario del Ministro della Cultura, in occasione di un confronto sulla stesura del cosiddetto Codice dello Spettacolo.

A febbraio 2024 abbiamo partecipato alle audizioni, svolte dalla Settima Commissione del Senato, in merito al Disegno di Legge n. 568, “Disposizioni per la promozione, la tutela e la salvaguardia della produzione artistica e culturale della danza”.

La presente indagine è volta a fare chiarezza e a fornire tutte le informazioni utili, nonché proposte concrete, affinché possa essere intrapreso un vero e reale percorso di salvaguardia e ricostituzione dei corpi di ballo italiani.



CAPITOLO 2

Breve storia delle Fondazioni lirico-sinfoniche

I cosiddetti **Enti Lirici**, enti pubblici, nascono nel **1967** con la **Legge n. 800** che ne sancisce la rilevante importanza nella sfera culturale e sociale della collettività nazionale.

Nel **1996** la **Legge Veltroni n. 367** trasforma gli Enti Lirici in Fondazioni di diritto privato, ovvero nelle **Fondazioni lirico-sinfoniche**, creando un sistema di finanziamento misto, pubblico e privato.

Cambia lo stato giuridico dei teatri, ma purtroppo la situazione economica peggiora: da qui in poi i finanziamenti pubblici vengono drasticamente ridotti e quelli privati non risultano essere sufficienti per il sostegno di teatri così grandi e articolati.

Successivamente alla **Legge n. 100 del 2010**, che interviene ulteriormente nel settore dello spettacolo, la **Corte Costituzionale** ribadisce la qualificazione in senso pubblicistico degli ex Enti Lirici, sebbene privatizzati dalla Legge Veltroni.

Nel **2013** viene emessa la **Legge n. 112**, la cosiddetta **Legge Bray**, con l'intento di salvare e rilanciare le Fondazioni lirico-sinfoniche grazie ad un fondo rotativo gestito da un Commissario straordinario del Governo. Le Fondazioni che desiderano accedere a tale fondo devono presentare un piano triennale di risanamento, che dev'essere approvato dal Ministero dei Beni Culturali.

Nonostante fossero previste delle misure per raggiungere tale equilibrio (come la riddiscussione dei contratti integrativi aziendali e la messa in Ales dei settori amministrativi), ogni Fondazione ha presentato un proprio piano personalizzato, individuando azioni talvolta anche non previste dalla Legge in questione (come il licenziamento del corpo di ballo) e che, spesso e volentieri, sono andate a minacciare la sopravvivenza degli artisti e quindi dei teatri stessi.

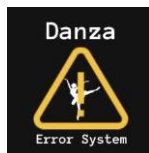
Si è pensato, da sempre, che l'abbattimento del costo del personale fosse l'unica via d'uscita per salvare i conti economici delle Fondazioni, la chiusura dei corpi di ballo ne è l'emblema. Il dato di fatto è che, nonostante siano stati chiusi quasi tutti i corpi di ballo (citandone alcuni, il corpo di ballo di Venezia nel 1984, quello di Torino nel 1992, quello di Trieste nel 2010, quello di Firenze nel 2013, quello di Verona nel 2017), nessuna Fondazione, dopo la chiusura del corpo di ballo, ha risolto i propri debiti, a conferma del fatto che licenziare gli artisti non è servito a niente, se non a mettere in pericolo ancor di più l'esistenza del teatro stesso.

Successivamente sono state emanate la **Legge n. 160 del 2016** e la **Legge n. 175 del 2017**. Entrambe non affrontano il vero tema della difesa dell'occupazione dei lavoratori, quindi anche dei corpi di ballo, né tutelano il valore sociale e culturale delle Fondazioni, ma si concentrano solo ed esclusivamente sull'equilibrio economico e sulle conseguenze, negative, in mancanza di esso.

Nel **2019**, in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (sentenza del 25/10/2018, causa C-331/17) riguardante l'abuso del contratto a termine nelle Fondazioni lirico-sinfoniche, viene emessa la **Legge n. 81** (vedasi capitolo 7 della presente indagine), per intraprendere un iter di ridiscussione delle dotazioni organiche tenendo conto dei fini istituzionali e dell'offerta culturale che ogni Fondazione deve garantire al territorio (opera lirica, musica sinfonica e balletto).

Nel **2021**, con la **Legge n. 234** (Legge di bilancio 2022), sono istituiti, per colmare i debiti patrimoniali delle Fondazioni lirico-sinfoniche, 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni di euro per l'anno 2023. In seguito, col Decreto Interministeriale n. 342 del 19 settembre 2022, questi contributi sono stati suddivisi per ciascuna Fondazione, secondo i criteri previsti.

Nel **2022** viene emanata la **Legge n. 106**, recante "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo", che, appunto, delega il Governo, entro 9 mesi dall'entrata in vigore della suddetta Legge, ad emanare uno o più decreti attuativi che vadano a ridefinire e regolamentare l'intero mondo dello Spettacolo dal Vivo e, quindi, anche il settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Anche questa Legge, però, così com'è stata redatta, non interviene minimamente sulla tutela dell'occupazione stabile nelle Fondazioni né sulla presenza dei corpi di ballo al loro interno.



Quella della Legge Delega è una storia abbastanza articolata e inconcludente.

La prima Legge Delega (L.175/2017) è stata emanata a novembre del 2017. A giugno del 2018, cambia il governo e cambiano i Ministri. A dicembre del 2018, scade il tempo per emanare i decreti attuativi e nessun decreto attuativo viene emanato, dunque la Legge si rivela totalmente inutile. A luglio del 2019, un nuovo Disegno di Legge sulla materia, approvato dal Consiglio dei Ministri, viene assegnato al Senato, ma l'iter di discussione non inizierà mai. A settembre del 2019 cambia il governo e cambiano i Ministri. A luglio 2022 viene approvata la terza Legge Delega sullo Spettacolo dal Vivo, come sopraccitato. Sempre a luglio 2022, cade il governo, vengono fissate le nuove elezioni politiche e successivamente si insedierà l'attuale governo. Il termine per emanare i decreti attuativi della suddetta Legge è stato prorogato (al momento, ad agosto 2024), ma ciò che temiamo è che una tematica così importante per la collettività, come la valorizzazione dei corpi di ballo stabili, possa essere messa in secondo piano dagli interessi individuali delle realtà private, che traggono beneficio dall'attuale sistema di esternalizzazioni e precarizzazione.

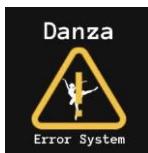
Abbiamo apprezzato molto le numerose dichiarazioni pubbliche, finalmente favorevoli all'apertura di nuovi corpi di ballo stabili (in particolare di due nuovi corpi di ballo), da parte dell'attuale Ministro della Cultura e del Sottosegretario del Ministro della Cultura.

Ad oggi, però, bisogna prendere atto che tali dichiarazioni non hanno trovato, ancora, concretizzazione nei fatti e, che non è dato sapere quali siano le due Fondazioni lirico-sinfoniche che il Ministro ha intenzione di finanziare per il ripristino di questi due nuovi corpi di ballo, né quali possano essere le condizioni di riapertura e soprattutto le modalità di reclutamento e di inquadramento dei danzatori.

Sarebbe opportuno fornire soluzioni affinché ogni Fondazione (non solo due), che desidera ripristinare la propria compagnia di balletto, venga incentivata a ricostituirne una.

Nel febbraio **2023**, viene depositato al Senato il **Disegno di Legge n. 568**, "Disposizioni per la promozione, la tutela e la salvaguardia della produzione artistica e culturale della danza", che, finalmente, segna un passo concreto e potenzialmente risolutivo di tutte le problematiche che, da decenni, affliggono i danzatori e i corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ovvero una soluzione per incentivare tutte le Fondazioni a ripristinare le compagnie di balletto.

Tra le proposte di legge sui corpi di ballo che, nel corso degli ultimi decenni, sono state depositate, il Disegno di Legge n. 568 è il primo e unico provvedimento ad aver iniziato l'iter di discussione. **L'approvazione di tale provvedimento, in linea anche con le dichiarazioni politiche del Ministro della Cultura** (che potrebbero essere attuate dal Parlamento proprio tramite tale disegno di legge), **quindi la sua trasformazione in legge, è fondamentale per il nostro settore** (vedasi capitolo 8 della presente indagine).



CAPITOLO 3

Esternalizzazioni di balletti ed opere con balletto

Premessa

Le Fondazioni lirico-sinfoniche, che ad oggi non hanno un proprio corpo di ballo, tranne l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (che produce solo spettacoli sinfonici), continuano a produrre balletto ed opere con balletto, come previsto, peraltro, dai loro statuti.

I dati che emergono, già presentati alla Settima Commissione della Camera dei Deputati durante la nostra audizione a dicembre 2021 nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle Fondazioni lirico-sinfoniche e qui aggiornati ad oggi, sono estratti dalle programmazioni, nonché dai siti internet e dai bilanci pubblici di ciascuna Fondazione lirico-sinfonica.

Nelle seguenti produzioni l'attività di balletto è stata esternalizzata ad agenzie e compagnie private esterne, italiane ed estere, e nelle opere liriche sono stati assunti danzatori con contratti di tipo autonomo/occasionale o a partita iva e, nella maggior parte dei casi, senza bandire audizioni pubbliche, dunque con modalità e tipologie contrattuali difformi da quanto normato dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (che, invece, prevede contratti di tipo subordinato, selezioni pubbliche annuali e relative graduatorie di anzianità e di merito).

In generale, salvo pochi casi, non sono presenti le produzioni realizzate in tournée, né le opere nelle quali sono stati utilizzati mimi, spesso scritturati come mimi, ma poi, di fatto, impiegati come danzatori. È possibile, quindi, che le produzioni con danzatori siano anche di più delle seguenti.

Produzioni esternalizzate

Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *Nabucco* (febbraio/marzo), *Turandot* (novembre), *Vedova Allegra* (dicembre).
- Balletti: *Play and play: an evening of movement and music* (aprile), *Lo Schiaccianoci* (novembre).
- Musical: *Cats* (marzo).

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *Aida* (settembre), *Lucia di Lammermoor* (novembre).
- Balletti: *Viva Momix forever* (febbraio), *Les Ballets Trockadero de Monte Carlo* (ottobre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Andrea Chénier* (aprile).
- Balletti: *Trisha Brown Dance Company* (maggio), *Momix* (giugno), *Carolyn Carlson Company* (novembre).

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Die Walküre* (aprile), *Evgenij Onegin* (novembre).
- Balletti: *Ballet Preljocaj* (novembre).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Adriana Lecouvreur** (marzo/novembre), *Aida** (giugno/luglio), *Il gallo d'oro** (ottobre/novembre).

- Balletti: *Alice* (febbraio), *Le quattro stagioni** (novembre).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.)

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *Il gallo d'oro* (novembre).
- Balletti: *Le quattro stagioni* (novembre).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Aida* (marzo), *La Cenerentola* (giugno), *Roméo et Juliette* (settembre), *La Dama di Picche* (ottobre).
- Balletti: *Romeo e Giulietta* (febbraio), *Fuego* (ottobre).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Salomé* (febbraio/marzo), *Attila* (aprile), *Turandot* (settembre).
- Balletti: *Lac* (marzo), *Béjart Ballet Lausanne* (ottobre), *Lo Schiaccianoci* (novembre).

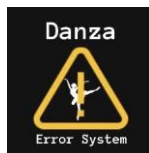
Anno 2024.

- Balletti: *Les Étoiles* (febbraio), *The Tokyo Ballet* (novembre).

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *Attila* (gennaio), *El amor brujo* (febbraio), *Le nozze di Figaro* (maggio/giugno), *Lucie mie traditrici* (giugno), *Rigoletto* (novembre).



- Balletti: *Carmen K* (aprile), *Empty moves* (ottobre), *Kiss & cry* (ottobre).
- Musical: *Titanic* (luglio).

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *Cavalleria rusticana* (aprile), *Aida* (novembre).
- Balletti: *El amor brujo, el fuego y la palabra* (febbraio), *La nona/Dal caos, il corpo* (settembre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Don Carlo* (giugno), *Kraanerg* (ottobre).
- Balletti: *Lo Schiaccianoci* (dicembre).
- Musical: *West side story* (luglio).

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Rigoletto* (marzo/giugno), *La Traviata* (aprile/maggio), *Aida* (settembre/ottobre), *Cavalleria rusticana* (dicembre).
- Balletti: *Il Lago dei cigni* (aprile), *Trittico* (maggio), *Instrument jam* (settembre), *Amore* (ottobre).
- Musical: *Kiss of the spider woman* (giugno).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Tristan und Isolde* (gennaio).
- Balletti: *Lucrezia Borgia** (marzo), *Giselle** (maggio), *Gala internazionale di danza, Les étoiles** (settembre), *Le presbytère n'a rien perdu de son charme, ni le jardin de son éclat** (ottobre), *4 stagioni* (ottobre).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.)

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *Adriana Lecouvreur* (marzo/novembre), *Cenerentola* (dicembre).
- Balletti: *Preludio – "O" – Bliss* (dicembre/gennaio '22).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Lucrezia Borgia* (maggio), *Andrea Chénier* (ottobre).
- Balletti: *Giselle* (aprile), *Les Étoiles* (maggio), *Relative Calm* (settembre), *Fuego* (dicembre).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *I vespri siciliani* (aprile), *Le nozze di Figaro* (maggio), *Le Comte Ory* (ottobre).
- Balletti: *Les Étoiles* (aprile), *Don Chisciotte* (maggio), *Martha Graham Dance Company* (novembre), *Contemporary Visions* (novembre).
- Musical: *Carousel* (luglio).

Anno 2024.

- Opere con coreografie: *Dido and Æneas / Dien Sieben Todsünden* (marzo).

- Balletti: *Béjart Ballet Lausanne* (maggio), *Soirée Stravinsky / Rachmaninov* (giugno), *La Fille mal gardée* (settembre), *The Tokyo Ballet* (novembre), *Les Étoiles* (dicembre).

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (luglio/agosto).
- Balletti: *The Tokyo Ballet* (maggio).

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *La bella dormiente nel bosco* (febbraio), *Rigoletto* (giugno), *Le nozze di Figaro* (settembre/ottobre), *La ciociara* (novembre/dicembre).
- Balletti: *Il Lago dei cigni* (dicembre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Madama Butterfly* (aprile), *Cavalleria Rusticana* (maggio), *Carmen* (giugno/luglio), *Rigoletto* (dicembre).
- Balletti: *Lo schiaccianoci* (novembre).

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Lo schiavo* (febbraio/marzo), *Don Giovanni* (giugno/luglio), *Attila* (ottobre), *Macbeth* (novembre), *Hansel und Gretel* (dicembre).
- Balletti: *Le corsaire* (maggio).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Aida** (novembre).
- Balletti: *Spartacus** (dicembre).
- Musical: *West side story** (novembre).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.)

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *Madama Butterfly* (marzo), *La Vedova Allegra* (giugno), *Le Villi* (luglio), *Orfeo ed Euridice* (novembre).
- Balletti: *Fuego* (luglio), *Giselle* (settembre).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *L'elisir d'amore* (marzo), *Manon Lescaut* (ottobre).
- Balletti: *Entrez dans la danse* (luglio), *Romeo e Giulietta* (novembre).
- Musical: *West Side Story* (dicembre).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Andrea Chénier* (aprile/maggio), *La Traviata* (maggio/giugno), *Carmen* (giugno/luglio), *Mefistofele* (novembre), *La Bohème* (dicembre).
- Balletti: *Il lago dei cigni* (ottobre).

Anno 2024:

- Opere con coreografie: *Nerone* (febbraio).



- Balletti: *La Fille mal gardée* (maggio).

Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (novembre).
- Opere con figuranti speciali*: *La rondine* (ottobre), *Carmen* (novembre/dicembre).
- Balletti: *Hamburg Ballet* (febbraio), *Roberto Bolle and friends* (luglio), *Bella addormentata* (dicembre).
- Musical: *La congiura, Firenze 1478* (giugno).

(*Produzioni con danzatori, denominati figuranti speciali, tra i quali alcuni degli ex componenti del corpo di ballo.)

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *La favorite* (febbraio/marzo), *Alceste* (marzo), *Le villi* (ottobre).
- Opere con figuranti speciali*: *Il barbiere di Siviglia* (marzo), *La cenerentola* (novembre), *Carmen* (novembre/dicembre), *La traviata* (novembre/dicembre).
- Musical: *West side story* (dicembre).

(*Produzioni con danzatori, denominati figuranti speciali, tra i quali alcuni degli ex componenti del corpo di ballo.)

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Interventi della pellegrina* (giugno), *Fernand Cortez* (ottobre).
- Opere con figuranti speciali*: *Der Fliegende Hollander* (gennaio), *Madama Butterfly* (febbraio/luglio), *Il barbiere di Siviglia* (marzo), *La straniera* (maggio), *La traviata* (luglio/settembre), *Carmen* (ottobre), *Rigoletto* (novembre).
- Balletti: *Marta Graham dance company* (giugno), *Cenerentola* (dicembre), *Shen yun* (dicembre).

(*Produzioni con danzatori, denominati figuranti speciali, tra i quali alcuni degli ex componenti del corpo di ballo.)

Anno 2020.

- Opere con figuranti speciali*: *Don Pasquale* (febbraio/marzo), *La Traviata*** (marzo/aprile), *Rinaldo* (settembre), *La rondine* (settembre), *Nabucco* (ottobre), *Il barbiere di Siviglia* (ottobre), *Otello* (ottobre).
- Balletti: *Ombre*** (dicembre '20/gennaio '21).

(*Produzioni con danzatori, denominati figuranti speciali, tra i quali alcuni degli ex componenti del corpo di ballo.)

**Produzione annullata a causa della pandemia.)

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *Adriana Lecouvreur* (aprile/maggio).
- Opere con figuranti speciali*: *Linda di Chamounix* (gennaio), *Così fan tutte* (marzo/agosto/settembre).
- Opere con movimenti scenici*: *La principessa di gelo* (maggio).

(*Produzioni con danzatori, denominati figuranti speciali, tra i quali alcuni degli ex componenti del corpo di ballo.)

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Die Fledermaus* (gennaio), *Orphée et Eurydice* (aprile), *Roméo et Juliette* (aprile/maggio), *I due foscari* (maggio/giugno), *Acis et Galatée* (luglio), *Alcina* (ottobre).

Anno 2024.

- Concerti con coreografie: *Giulia Mazzoni Yas – Your anima System* (gennaio).
- Opere con movimenti scenici: *La principessa di gelo* (febbraio).
- Opere con coreografie: *Turandot* (aprile/maggio).
- Balletti: *Trilogia dell'estasi* (maggio).

Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *Andrea Chénier* (aprile), *La Traviata* (dicembre).
- Balletti: *Compagnia Accademia di danza nazionale di Mongolia* (gennaio), *Ballet Preljocaj* (febbraio), *Cenerentola* (novembre), *L'eco dell'acqua-14' 20''-Bliss* (novembre).
- Musical: *Cats* (febbraio), *Notre-Dame de Paris* (settembre).

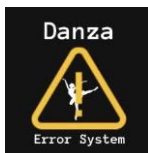
Anno 2017.

- Opere con coreografie: *Rigoletto* (dicembre).
- Opere con mimi*: *Falstaff* (gennaio), *Turandot* (giugno).
- Balletti: *Lac* (marzo), *Carmen* (luglio), *Swan Lake* (luglio), *Notre-Dame de Paris* (novembre), *Lo Schiaccianoci* (dicembre).
- Musical: *West side story* (ottobre).

(*Produzioni con membri della compagnia di danza Deos, quindi danzatori, ma denominati mimi.)

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Norma* (gennaio), *La Rondine* (marzo), *La Traviata* (maggio), *Aida* (dicembre).
- Opere con mimi*: *Miseria e nobiltà* (febbraio/marzo).
- Balletti: *Don Quixote* (giugno), *Roberto Bolle and friends* (luglio), *Les*



Sylphides/Paquita (novembre), *Paquita* (novembre), *Lo Schiaccianoci* (dicembre).

- Musical: *An american in Paris* (ottobre).

(*Produzioni con membri della compagnia di danza Deos, quindi danzatori, ma denominati mimi.)

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Marco Polo* (settembre/ottobre), *Il Trovatore* (novembre/dicembre).
- Balletti: *Il Lago dei cigni* (gennaio), *La bella addormentata* (gennaio/febbraio), *Cenerentola* (dicembre).
- Musical: *West side story* (gennaio), *Aggiungi un posto a tavola* (novembre).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Adriana Lecouvreur* (febbraio).
- Balletti: *Love* (luglio), *Duets and Solo* (luglio), *Le creature di Prometeo/Le creature di Capucci* (agosto).
- Musical: *Notre-Dame de Paris* (febbraio).

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *L'elisir d'amore* (giugno), *La vedova allegra* (dicembre/gennaio '22).
- Balletti: *Ensemble Accademico Statale di Danza Popolare Igor Moiseev* (luglio), *Stravinsky's love* (luglio), *Pas de deux for Toes and Fingers* (luglio), *Sull'esser angeli* (ottobre).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Anna Bolena* (febbraio), *Rigoletto* (maggio), *Béatrice et Bénédicte* (ottobre/novembre),
- Balletti: *Stars of today meet the stars of tomorrow* (giugno), *Cuba Vibra!* (luglio), *Carmen* (luglio), *Giselle* (luglio), *Béjart Ballet Lausanne* (luglio), *Eleonora Abbagnato in Giulietta* (luglio), *Roberto Bolle & Friends* (luglio), *Il mio primo Debussy* (dicembre '22/febbraio '23), *Danse Fantastique* (dicembre).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Die Fledermaus (Il Pipistrello)* (dicembre '22/gennaio '23), *I Due Foscari* (aprile), *Norma* (maggio), *Don Pasquale* (giugno), *A Midsummer night's dream* (ottobre).
- Balletti: *Rumore* (giugno), *Stars of today meet the stars of tomorrow* (luglio), *La nona (Dal caos, il corpo)* (luglio), *Pink Floyd Legend – Shine Pink Floyd Moon* (luglio), *Tao Dance Ballet* (luglio), *Roberto bolle & Friends* (luglio), *Una noche con*

Sergio Bernal (luglio), *Notre Dame de Paris* (luglio).

- Concerti con coreografie: *Soirée Rachmaninoff* (luglio).

Anno 2024.

- Opere con coreografie: *Madama Butterfly* (gennaio), *A Midsummer night's dream* (febbraio), *Idomeneo* (febbraio).
- Balletti: *3° Gala Pas de deux* (marzo).

Fondazione Teatro Regio di Torino

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *La piccola volpe astuta* (gennaio), *La donna serpente* (aprile), *Sansone e Dalila* (novembre).
- Balletti: *La bella addormentata* (dicembre).
- Musical: *Cats* (febbraio), *West side story* (dicembre).

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *Katia Kabanova* (febbraio), *Macbeth* (giugno), *Aida* (settembre).
- Opere con movimenti mimici: *Manon Lescaut* (marzo).
- Balletti: *Lo Schiaccianoci* (dicembre), *Il Lago dei cigni* (dicembre), *Roberto Bolle and friends* (dicembre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Turandot* (gennaio), *L'Orfeo* (marzo), *La Traviata* (dicembre).
- Opere con movimenti mimici: *Le nozze di Figaro* (giugno/luglio).
- Balletti: *Roberto Bolle and friends* (dicembre).
- Musical: *Evita* (maggio).

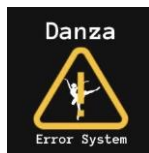
Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Madama Butterfly* (gennaio), *Rigoletto* (febbraio), *Pinocchio* (marzo), *L'italiana in Algeri* (maggio), *Cavalleria rusticana* (giugno), *I pescatori di perle* (ottobre), *Carmen* (dicembre).
- Opere con movimenti mimici: *La Sonnambula* (aprile).
- Balletti: *Romeo e Giulietta* (maggio), *La giara* (giugno), *La bisbetica domata* (novembre), *Fuego* (novembre), *Roberto Bolle and friends* (dicembre).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Il mago di Oz** (maggio), *My fair lady** (giugno/luglio).
- Opere con movimenti mimici: *La dannazione di Faust** (aprile), *Passione secondo Matteo** (aprile).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.)



Anno 2021.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (maggio).
- Balletti: *Schiaccianoci* (dicembre).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Turandot* (aprile-maggio), *Cavalleria Rusticana* (giugno).
- Balletti: *Svetlana Zakharova* (settembre), *Béjart Ballet Lausanne* (settembre), *Carmina Burana* (dicembre), *Lo Schiaccianoci* (dicembre), *Roberto Bolle and Friends* (dicembre).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Aida* (febbraio/marzo), *La Juive* (settembre/ottobre), *La Rondine* (novembre).
- Balletti: *La bella addormentata* (dicembre), *Don Chisciotte* (dicembre).

Anno 2024.

- Opere con coreografie: *Don Pasquale* (gennaio/febbraio), *Un ballo in maschera* (febbraio/marzo), *Le villi* (aprile).
- Balletti: *Roberto Bolle & Friends* (gennaio).

Fondazione Teatro Verdi di Trieste

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *Il pipistrello* (giugno).
- Balletti: *Coppelia* (aprile), *Lo Schiaccianoci* (dicembre).

Anno 2017.

- Opere con coreografie: *I pescatori di perle* (marzo), *Evgenij Onegin* (novembre).
- Balletti: *Giselle* (dicembre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (giugno).
- Balletti: *La bella addormentata* (dicembre).

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *Il principe Igor* (febbraio), *Carmen* (giugno), *La Traviata* (ottobre), *Turandot* (novembre/dicembre), *Aida* (dicembre).
- Balletti: *Don Chisciotte* (dicembre).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *Lucrezia Borgia* (gennaio), *Boris Godunov* (febbraio), *La Traviata* (dicembre).
- Balletti: *Il Lago dei cigni** (dicembre).
- Concerti con coreografie: *Concerto di fine anno* (dicembre).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.)

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (giugno/luglio), *La Vedova allegra* (luglio).
- Balletti: *Il Lago dei cigni* (luglio).
- Concerti con coreografie: *Tango e dintorni* (luglio).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Amorosa presenza* (gennaio), *Il pipistrello* (luglio).
- Balletti: *Scheherazade/Carmen* (febbraio).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Macbeth* (gennaio/febbraio), *Orfeo ed Euridice* (aprile), *Turandot* (maggio), *Il paese dei campanelli* (giugno), *Orfeo all'inferno* (giugno/luglio).
- Balletti: *Romeo and Juliet* (marzo).

Anno 2024.

- Balletti: *Giselle* (maggio).

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Anno 2016.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (gennaio/febbraio/aprile/maggio/giugno/luglio/settembre/ottobre), *Madama Butterfly* (marzo), *La favorite* (maggio), *L'elisir d'amore* (agosto/settembre/ottobre), *Attila* (dicembre).
- Balletti: *Aspen Santa Fe Ballet* (marzo).

Anno 2017.

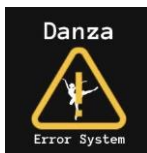
- Opere con coreografie: *La Traviata* (maggio/giugno/luglio/dicembre), *Barabau* (maggio), *L'aumento* (maggio), *Un ballo in maschera* (novembre/dicembre).
- Balletti: *Parsons Dance* (marzo), *La bella addormentata* (maggio), *Reale Balletto delle Fiandre* (dicembre).

Anno 2018.

- Opere con coreografie: *Madama Butterfly* (aprile/dicembre), *Orlando furioso* (aprile), *L'elisir d'amore* (aprile/maggio/giugno), *La Traviata* (maggio/giugno/agosto/settembre/ottobre), *Semiramide* (ottobre), *Macbeth* (novembre/dicembre).
- Balletti: *Brodsky/Baryshnikov* (luglio), *Les étoiles Gala internazionale di danza* (luglio), *Romeo e Giulietta* (dicembre).

Anno 2019.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (gennaio/febbraio/marzo/aprile/ottobre/novembre), *Dorilla in tempe* (aprile/maggio), *Aida* (maggio/giugno), *Madama Butterfly* (agosto/settembre/ottobre), *Don Carlo*



(novembre/dicembre), *Pinocchio*
(dicembre).

Anno 2020.

- Opere con coreografie: *La Traviata* (gennaio), *A hand of bridge & Il castello del principe Barbablù* (gennaio), *L'elisir d'amore* (febbraio), *Aida* (agosto/settembre), *Historie du soldat* (agosto), *Dido and Aeneas* (settembre), *La Traviata* (settembre).
- Balletti: *Duse* (febbraio).

Anno 2021.

- Opere con coreografie: *Faust* (giugno/luglio).
- Balletti: *Lac* (dicembre).

Anno 2022.

- Opere con coreografie: *Le baruffe* (febbraio/marzo), *I lombardi alla prima crociata* (aprile), *Faust* (aprile), *Madama Butterfly* (settembre).
- Balletti: *Marie Antoinette* (gennaio).

Anno 2023.

- Opere con coreografie: *Orfeo ed Euridice* (aprile/maggio), *Il trionfo del Tempo e del Disinganno* (maggio/giugno), *Cavalleria Rusticana* (agosto), *La Traviata* (settembre/ottobre), *I due foscari* (ottobre).
- Balletti: *La dame aux camélias* (gennaio), *Lac* (maggio).

Anno 2024.

- Opere con coreografie: *Mefistofele* (aprile).

Conclusioni

Riassumendo i dati sovraesposti, relativamente alle produzioni di balletto e di opera con balletto esternalizzate a terzi, si rileva che:

- la **Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **38 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Comunale di Bologna**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **55 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Lirico di Cagliari**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **40 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino**, dal 2017 al 2024, ha esternalizzato **49 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **76 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Regio di Torino**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **54 titoli**;
- la **Fondazione Teatro Verdi di Trieste**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **33 titoli**;
- la **Fondazione Teatro La Fenice di Venezia**, dal 2016 al 2024, ha esternalizzato **51 titoli**.

Il totale delle produzioni di balletto e di opera con balletto esternalizzate è di 396.

Essendo ogni produzione, di queste 396, rappresentata più volte (in media ogni titolo conta almeno 4/5 recite), i singoli spettacoli esternalizzati sono moltissimi di più. Si stimano circa 1.500/2.000 spettacoli esternalizzati.

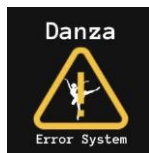
Dal punto di vista economico, l'esternalizzazione ha un costo, che, però, non è così facile da rintracciare nei bilanci pubblici delle singole Fondazioni poiché non specificato in maniera trasparente. Probabilmente si colloca nella voce "costi per servizi", il cui totale non è assolutamente irrisorio.

Non esiste alcun motivo che impedisce alle Fondazioni di trasformare i costi delle esternalizzazioni in occupazione a tempo determinato e indeterminato, internalizzando l'attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, una Fondazione, che spende 500.000 euro annui per esternalizzare la produzione di balletto e di opere con balletto, invece che impiegare queste risorse per le esternalizzazioni, quindi per pagare agenzie esterne, potrebbe utilizzarle per assumere i danzatori e internalizzare l'attività, senza che questo provochi dissesti al bilancio economico, essendo costi già previsti. Non per forza ogni Fondazione deve avere un organico di 50 o più danzatori. A seconda dei territori e dell'offerta culturale, potrebbero coesistere Fondazioni con organici più ampi ed altre con organici più contenuti, ma comunque tutti interni.

Bisogna specificare che, seppur l'esternalizzazione sembra presentare un vantaggio per le Fondazioni lirico-sinfoniche, in quanto annulla i costi fissi del personale (non essendoci danzatori stabili), per assicurare l'eccellenza che contraddistingue le Fondazioni, è necessario far riferimento a compagnie di caratura internazionale; pertanto, per garantire un'offerta continuativa nel tempo, sembra difficile immaginare che i costi totali possano essere inferiori a quelli di una compagnia di balletto interna alla Fondazione.

È inoltre opportuno prendere in considerazione i costi diretti comunque esistenti (per le Fondazioni lirico-sinfoniche) e indiretti (per lo Stato) che sono tutt'oggi generati dall'esternalizzazione dell'attività di danza. I primi fanno riferimento all'innegabile necessità delle Fondazioni di inserire all'interno delle opere liriche, tescorei e mimi (spesso danzatori inquadrati come mimi), assunti con contratti a termine (ciò costituisce un costo allocato



esclusivamente sulla produzione lirica, quando lo stesso danzatore potrebbe costituire un costo sommerso), mentre i secondi sono collegati ai più generici oneri generati dal precariato dei tesserati (sussidi di disoccupazione, contributi, e altre misure a integrazione del reddito...).

Dal punto di vista artistico e lavorativo, l'esternalizzazione predilige la privatizzazione del servizio stesso che, spesso e volentieri, viene affidato alle solite agenzie e compagnie private, senza che venga bandita alcuna gara pubblica. Agenzie e compagnie private, che, nel caso di quelle italiane, sono già sovvenzionate dalla quota dell'ex FUS destinata all'attività di danza, fuori dal sistema delle Fondazioni.

Inoltre, l'esternalizzazione è la totale mancanza di tutela dell'occupazione e, dunque, un danno inestimabile per i danzatori italiani, che non potendo partecipare alle audizioni pubbliche poiché inesistenti, non hanno alcuna possibilità di lavorare nelle Fondazioni lirico-sinfoniche, che, ricordiamo, dovrebbero rappresentare l'eccellenza anche del balletto.

Dal punto di vista normativo, l'esternalizzazione è una violazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, che, invece, prevede che i danzatori siano assunti con contratti di tipo subordinato, a tempo indeterminato tramite concorsi pubblici e a tempo determinato tramite audizioni pubbliche.

Inoltre, l'esternalizzazione costituisce anche la non osservanza della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, che riconosce e ribadisce l'importanza dell'impiego stabile nelle Fondazioni, nonché la disfatta dei diritti costituzionali sul lavoro.

In più, il sistema di esternalizzazioni è in forte contrapposizione con l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 8, sancito dall'agenda 2030 (aumento della produttività e creazione di posti di lavoro dignitosi), frutto delle conferenze ONU.

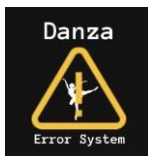
Dal punto di vista morale, l'esternalizzazione è l'assenza di riconoscimento e di valorizzazione della professione di danzatore e danzatrice, nonché una chiara discriminazione e mortificazione di un'arte, quella del balletto, che viene, di fatto, declassata ad arte di serie b.

Nonostante le normative vigenti e il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro prevedano, per tutti i settori artistici (quindi anche per i corpi di ballo e per i "tesserati"), selezioni pubbliche e contratti di lavoro di tipo subordinato, la maggior parte delle Fondazioni lirico-sinfoniche, esternalizzando l'attività di balletto e di opere con balletto, utilizza i finanziamenti pubblici, ovvero le nostre tasse, non per i propri corpi di ballo, ma per acquistare pacchetti di spettacoli dall'esterno (o da compagnie estere o da agenzie private italiane, che impongono condizioni di lavoro insostenibili, vedasi capitolo 6 della presente indagine).

Le Fondazioni lirico-sinfoniche, che sembravano un modello artistico, sicuro e consolidato, della diffusione della cultura e dello spettacolo, di tutele previdenziali e contrattuali, di rappresentanza dell'eccellenza, si sono trasformate in un sistema instabile, mortificatore delle professionalità e senza una struttura salda.

Che differenza c'è tra le Fondazioni lirico-sinfoniche e gli altri Teatri privati (come per esempio i Teatri di Tradizione o i Teatri Nazionali, che di solito non hanno al loro interno masse artistiche stabili), se anche le Fondazioni diventano scatole vuote da riempire all'occorrenza? Le Fondazioni, a differenza della maggior parte dei Teatri privati, sono finanziate con circa il 50% dell'ex FUS, proprio per avere al loro interno masse artistiche a tempo indeterminato e per produrre spettacoli di opera lirica, musica sinfonica e balletto 12 mesi all'anno. Le Fondazioni sono teatri stabili, non nascono come dei centri di diffusione di spettacoli, ma come dei centri di produzione di cultura, dunque, dovrebbe essere loro compito istituzionale produrre cultura con le proprie masse artistiche.

Nella realtà di oggi, prendendo atto delle sopracitate esternalizzazioni, cos'è una Fondazione lirico-sinfonica?



CAPITOLO 4

Danzatrici e danzatori italiani all'estero

In Italia, secondo quanto dichiarato dall'Agis, **esistono migliaia di scuole di danza e circa 1 milione e mezzo di allievi che studiano questa disciplina.**

Essendo rimasti soltanto 4+1 corpi di ballo, i cui posti ormai sono praticamente tutti già occupati, svolgere questa professione nel nostro paese è diventato impossibile. Di conseguenza, la maggior parte dei danzatori italiani, dopo un lungo e difficile percorso di studi, è costretta ad espatriare e ad approdare in paesi esteri nei quali il loro talento viene sempre riconosciuto e valorizzato.

Il censimento che abbiamo promosso riguarda i più rinomati corpi di ballo europei e fa riferimento alla fotografia che emerge a giugno/luglio 2021. I dati sono stati verificati dal sito internet di ciascun teatro, nonché dall'organico della compagnia di balletto di ogni ente. È prevedibile che ci siano ulteriori compagnie nelle quali lavorano artisti italiani, in Europa, ma anche nel mondo.

Sono presenti danzatrici e danzatori italiani:

in 26 paesi europei (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria);

in 111 compagnie di balletto europee (Europa Ballett, Landestheater Linz, Oper Graz, Salzburg Ballet, Tanzcompany Innsbruck, Wiener Staatsoper, Imperfect Dansers, Opera Ballet Vlaanderen, Rousse Opera State, Sofia Opera and Ballet, State Opera Stara Zagora, Croatian National Ballet, The Royal Danish Ballet, Estonian National Ballet, Finnish National Ballet, Finnish National Ballet Yought Company, Ballet Biarritz, Ballet du Capitole de Toulouse, Ballet National de Marseille, Ballet Preljocaj, Compagnie Chorégraphique François Mauduit, Compagnie Christian et François Ben Aim, Opéra de Nice, Opéra de Paris, Opéra National de Bordeaux, Opéra National de Lyon, Anhaltisches Theater Dessau, Ballett Chemnitz, Ballett Magdeburg, Ballett Rossa, Ballett Wurzburg, Bayerisches Junior Ballett München, Bayerisches Staatsballett, Berlin Staatsballett, Dresden Frankfurt Dance Company, Friedrichstadt-Palast Berlin, Gartner Platz Theater, Hamburg Ballet, Hannover Staatsoper, Hessisches Staatstheater, Junior Ballett Frankfurt, Landesbühnen Sachsen, Landestheater Detmold, Landestheater Eisenach, Leipzig Ballet, Nationaltheater Mannheim, Nordharzer Städtebundtheater, NRW Juniorballett, Oper am Rhein, Saarländisches Staatstheater, Semperoper Ballett, Stadttheater Bremerhaven, Stadttheater Giessen, Staatstheater Augsburg, Staatstheater Braunschweig, Staatstheater Cottbus, Staatstheater Karlsruhe, Staatstheater Mainz, Stuttgart Ballett, Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, Theater Altenburg Gera, Theater Dortmund, Theater Krefeld und Mönchengladbach, Theater Munster, Theater Osnabruck, Theater Pforzheim, Theater Regensburg, Theater Vorpommern, Theaterhaus Stuttgart, Greek National Ballet, Ballet Central, Birmingham Royal Ballet, English National Ballet, National Dance Company Wales, New English Ballet Theatre, Northern Ballet, The Royal Ballet, Ballet Ireland, Lithuanian Opera Ballet, Norwegian National Ballet, Het National Ballet, Scapino Ballet, Baltic State Opera, Polish National Ballet, Teatr Wielki Lodzi, Teatr Wielki Poznan, Les Ballets de Monte Carlo, Balet Moravské divadlo Olomou, Czech National Ballet, Národní divadlo Brno, National Moravian - Silesian Theatre, Bucharest Opera and Ballet, Opera Nationala Romana Iasi, National Theatre Belgrade, Slovenské národné divadlo, Opera Balet Ljubljana, Compañia Nacional de Danza, Kor'sia, Gotenburg Opera and Ballet, Royal Swedish Ballet, Ballett Zürich, Beaver Dam Company, Bejart Ballet, Grand Théâtre Genève, Konzert Theater Bern, Luzerner Theater, Theater Basel, Budapest Dance Theatre, Hungarian National Ballet, Royal Ballet Fehérvár, State Theatre Kosice).

Si tratta di centinaia e centinaia di talenti italiani, professionisti altamente specializzati, per i quali in Italia, a causa dello scellerato smantellamento dei corpi di ballo intrapreso decenni fa, non c'è posto.

Ripristinare i corpi di ballo significherebbe, anche, riaccogliere queste danzatrici e questi danzatori, permettere loro di svolgere tale professione qui in Italia e di contribuire alla crescita culturale ed economica del nostro paese.

Secondo un **sondaggio** promosso sui nostri canali social, al quale hanno risposto ca. 130 professionisti, le principali cause che spingono i danzatori italiani a lasciare l'Italia sono: la precarietà lavorativa (secondo il 34% dei votanti), le scarse opportunità di carriera (secondo il 30% dei votanti), la difficoltà ad integrarsi nella società, ovvero lo scarso riconoscimento della professione (secondo il 23% dei votanti) e la scarsa gratificazione economica (secondo il 13% dei votanti).



CAPITOLO 5

La situazione del corpo di ballo della Fondazione Arena di Verona

Il corpo di ballo stabile della Fondazione Arena di Verona è stato licenziato nel 2017. Da allora ad oggi, però, la Fondazione ha continuato ad assumere danzatori, nonostante la “chiusura” del settore.

Sono stati emanati **cinque bandi di audizioni pubbliche** per ballerini e ballerine, dopo la “chiusura” del settore, nel 2018, nel 2019, nel 2021, nel 2022 e nel 2023, e i **contratti** stipulati sono stati **di tipo subordinato**, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Nelle seguenti produzioni (i cui dati sono sia la testimonianza dei diretti interessati sia la corrispondenza di documenti in nostro possesso, nonché di dati estrapolati dalle programmazioni pubbliche), laddove non segnalata un'eccezione, la Fondazione ha riassunto, con contratti a tempo determinato, alcuni di quei danzatori ex stabili licenziati e ha continuato ad assumere a termine i danzatori da sempre precari facenti parte della graduatoria di anzianità, sancita dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, e delle graduatorie di merito, scaturite dalle sopraccitate audizioni pubbliche.

Tutt'oggi, dunque, a Verona, **esistono una graduatoria di anzianità del corpo di ballo e delle graduatorie di merito dello stesso corpo di ballo**, dalle quali la Fondazione attinge solo per assunzioni a tempo determinato.

Anno 2017.

- Opere con danzatori: *Norma* (aprile), *Viaggio a Reims* (maggio), *Aida* (giugno/luglio/agosto), *Madama Butterfly* (luglio/agosto), *Nabucco* (giugno/luglio/agosto), *Tosca* (agosto), *Rigoletto* (luglio), *Vedova allegra* (dicembre).
- Balletti: *Roberto Bolle & friends** (luglio).

(*Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Anno 2018.

- Opere con danzatori: *Otello* (febbraio), *Le nozze di Figaro* (marzo/aprile), *Carmen* (giugno/luglio/agosto), *Aida* (giugno/luglio/agosto/settembre), *Turandot* (giugno/luglio), *Il barbiere di Siviglia* (agosto), *La notte di Andrea Bocelli* (settembre).
- Opere con mimi*: *Salome* (maggio 2018), *La Bohème* (dicembre 2018).
- Sinfonie con balletto: *Verdi Opera Night* (agosto).
- Balletti: *Roberto Bolle and friends*** (luglio).

(*Produzioni nella quale sono stati assunti mimi, che, però, di fatto, hanno ricoperto il ruolo di danzatori ed eseguito vere e proprie coreografie.

**Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Anno 2019.

- Opere con danzatori: *La Traviata* (giugno/luglio/agosto/settembre), *Aida* (giugno/luglio/agosto/settembre), *Il Trovatore* (giugno/luglio), *Carmen* (luglio/agosto/settembre), *Il matrimonio segreto* (ottobre/novembre), *L'elisir d'amore* (novembre), *Madama Butterfly* (dicembre).

- Opere con mimi*: *Don Giovanni* (gennaio/febbraio 2019), *Adriana Lecouvreur* (aprile 2019).
- Sinfonie con balletto: *Plácido Domingo 50* (agosto).
- Balletti: *Roberto Bolle and friends*** (luglio), *Romeo e Giulietta**** (agosto).

(*Produzione nella quale sono stati assunti mimi, che, però, di fatto, hanno ricoperto il ruolo di danzatori ed eseguito vere e proprie coreografie.

** Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.

*** Balletto effettuato da una compagnia esterna.)

Anno 2020.

- Opere con danzatori: *L'italiana in Algeri* (febbraio), *Le villi** (maggio), *Aida** (giugno/luglio/agosto/settembre), *Turandot** (giugno/luglio/agosto/settembre), *La Traviata** (agosto/settembre).
- Balletti: *Roberto Bolle and friends* *** (luglio).

(*Produzione annullata a causa della pandemia.

**Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

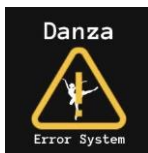
Anno 2021.

- Opere con danzatori: *Pagliacci* (giugno/luglio/agosto), *Aida* (giugno/luglio/agosto/settembre), *La Traviata* (luglio/agosto/settembre), *Turandot* (luglio/agosto/settembre), *Nabucco* (luglio/agosto/settembre).
- Balletti: *Roberto Bolle and friends** (agosto).

(*Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Anno 2022.

- Opere con danzatori: *Rigoletto** (gennaio), *Aida* (giugno/luglio/agosto/settembre), *Carmen* (giugno/luglio/agosto), *La Traviata*



(luglio/agosto/settembre), *Turandot*
(agosto/settembre), *Domingo in Verdi*
Opera Night (agosto), *La Gioconda***
(ottobre).

- Balletti: *Roberto Bolle and friends****
(agosto).

(*Produzione realizzata in tournée con coreografie esternalizzate e svolte da un gruppo di danza esterno.)

**Produzione con coreografie esternalizzate e svolte da danzatrici estere e con alcuni danzatori ex stabili, però, inquadrati come mimi.)

***Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Anno 2023.

- Opere con danzatori: *Aida*
(febbraio/giugno/luglio/agosto/settembre),
Carmen (giugno/luglio/agosto/settembre), *Il*
Barbiere di Siviglia (giugno/luglio), *La*

Traviata (luglio/agosto/settembre), *Madama*
Butterfly (agosto/settembre).

- Balletti: *Roberto Bolle and friends** (luglio),
Zorba il greco (agosto).

(*Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Anno 2024.

- Opere con coreografie: *La Rondine*
(febbraio), *Turandot* (giugno), *Aida*
(giugno/luglio/agosto/settembre), *Il*
Barbiere di Siviglia
(giugno/luglio/agosto/settembre), *Carmen*
(luglio/agosto/settembre).

- Balletti: *Roberto Bolle and friends** (luglio),
Zorba il greco (agosto), *Il Lago dei cigni*
(dicembre).

(*Gala organizzato da Fondazione Arena di Verona, ma non con i danzatori interni.)

Sono 52 le produzioni nelle quali, dopo il licenziamento del corpo di ballo, la Fondazione ha assunto, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, danzatori, tutti con contratti a tempo determinato. Inoltre si sono susseguiti 8 gala di danza dove non sono stati inseriti i danzatori interni, delle graduatorie di anzianità e di merito, e 1 titolo di balletto esternalizzato, oltre ad almeno 4 produzioni nelle quali sono stati assunti mimi che hanno, però, sul palcoscenico, danzato ed 1 tournée ed 1 produzione nelle quali le coreografie sono state esternalizzate.

Il totale delle produzioni con balletto, prodotte dalla Fondazione Arena di Verona dopo il licenziamento del corpo di ballo, è di almeno 67.

Se è vero che, dopo il licenziamento del corpo di ballo stabile, la gran parte delle assunzioni di danzatori, che si sono susseguite, è avvenuta nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, è anche vero che la questione dell'Arena di Verona rappresenta l'emblema della disastrosa realtà dei corpi di ballo italiani, poiché ingloba, in un'unica situazione, sia il problema dello smantellamento delle compagnie di balletto stabili sia la folle direzione, intrapresa fino ad oggi, di normalizzazione del precariato.

Da qui nasce il +1: un quinto corpo di ballo, di fatto, già esiste, ma si tratta di un corpo di ballo totalmente precario.



CAPITOLO 6

Le condizioni lavorative nelle realtà private

Spesso abbiamo sentito dire, in sedi istituzionali e non, che la danza non esiste solo all'interno delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Da un parte, è chiaramente vero, il settore è molto articolato e diversificato. Dall'altra, abbiamo voluto capire cosa ci fosse al di fuori delle Fondazioni e secondo un **sondaggio** promosso sul nostro canale social, al quale hanno risposto un centinaio di professionisti, riguardante le **condizioni lavorative nelle compagnie di danza private**, appunto al di fuori delle Fondazioni lirico-sinfoniche, è emerso che:

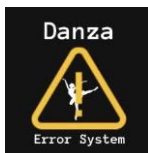
- **lo stipendio netto mensile del 67% delle danzatrici e dei danzatori non supera i 700 euro** (se si considerano 26 giorni lavorativi al mese ed 8 ore di lavoro al giorno, lo stipendio netto all'ora risulta essere di 3,36 euro);
- **il 68% dei danzatori e delle danzatrici lavora nelle compagnie private perché l'alternativa sarebbe restare disoccupati;**
- **il 67% dei contratti offerti dalle compagnie private ha una durata da 1 a 3 mesi** di lavoro in un intero anno;
- durante il contratto di lavoro, **il 27% delle danzatrici e dei danzatori non ha avuto nemmeno un giorno di riposo e l'85% delle danzatrici e dei danzatori non ha avuto nemmeno un giorno di ferie** (entrambi, riposo e ferie, sono diritti costituzionali, oltre che diritti sanciti dal CCNL di settore);
- **al 27% delle danzatrici e dei danzatori è stato richiesto di lavorare oltre il massimo di ore** consentito dal CCNL di settore;
- **nel 76% dei casi, le compagnie non hanno versato i contributi per tutto il periodo lavorato**, ma spesso solo per gli spettacoli e non per i periodi di prova, **favorendo**, in questo modo, **il lavoro in nero e privando le danzatrici e i danzatori di una copertura assicurativa in caso di infortunio sul lavoro;**
- **il 96% dei danzatori, se venissero riaperti i corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche, parteciperebbe alle audizioni per lavorare in questi enti.**

Possiamo, allora, affermare che i corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche rappresentano gli unici istituti dove è possibile svolgere questa professione in condizioni di minima sopravvivenza e con la continuità che necessita questo mestiere. Ed è da qui che è urgente che si riparti, affinché le Fondazioni tornino ad essere teatri d'opera e di balletto, un traino, un esempio, un'ispirazione per tutte le altre realtà più piccole, un orgoglio nazionale, visto con ammirazione dai paesi esteri.

La danza rappresenta una **parte fondamentale dell'identità del nostro paese e del nostro patrimonio artistico**, che non possiamo permetterci di perdere.

Laddove è presente un corpo di ballo, gli spettacoli di balletto sono seguitissimi dal pubblico (un pubblico diverso da quello dell'opera lirica e della sinfonica) e, quasi sempre, fanno il tutto esaurito, costituendo, così, un beneficio significativo anche per i teatri stessi.

Un **corpo di ballo stabile** significa: **occupazione per numerosi professionisti** (non solo danzatori, ma anche coreografi, direttori, maîtres de ballet, tecnici, professori d'orchestra, trucco e parrucco, sartoria, ufficio marketing, ufficio stampa); **benefici per il teatro** (incremento di abbonati e appassionati, fidelizzazione di un pubblico amante di quest'arte, valorizzazione dell'immagine e della programmazione artistica, possibili nuovi sponsor); **sviluppo di altri importanti settori** (turismo, alberghi, trasporti, ristoranti).



CAPITOLO 7

La Legge n.81 del 2019 e le nuove dotazioni organiche

Premessa

Il **25 ottobre 2018** la **Corte di Giustizia dell'Unione Europea** ha emesso la cosiddetta sentenza "Sciotto", causa C-331/17, in merito all'abuso del contratto a termine nelle Fondazioni lirico-sinfoniche.

In breve, la Corte ha rilevato la **mancanza di una normativa italiana volta a prevenire e a sanzionare l'abuso del contratto a tempo determinato nelle Fondazioni** e ha ribadito che **il beneficio della stabilità dell'impiego deve essere inteso come un elemento portante della tutela dei lavoratori** e che **il Governo italiano**, nella causa in questione, **non ha fornito alcun motivo ritenuto ragionevole che giustificasse il fatto che i datori di lavoro del settore culturale e artistico assumano personale a tempo determinato e non a tempo indeterminato**.

Lo Stato italiano, l'**8 agosto 2019**, ha emanato la **Legge n. 81**, secondo la quale ogni Fondazione lirico-sinfonica avrebbe dovuto intraprendere un percorso di ridiscussione della propria dotazione organica e stabilizzazione dei precari storici.

Secondo l'**art. 1 comma 2-ter lettera b)** della L. 81/2019, **la nuova dotazione organica di ciascuna Fondazione lirico-sinfonica deve essere "diretta a conseguire adeguati livelli di produzione e di produttività della Fondazione, ovvero un loro incremento, preservando le finalità istituzionali prioritarie delle Fondazioni lirico-sinfoniche, nella tutela e diffusione del patrimonio artistico-culturale italiano del genere lirico, sinfonico e del balletto"**.

Nonostante quanto stabilito dal suddetto articolo, **in quasi tutte le nuove dotazioni organiche delle Fondazioni, approvate dall'ex Ministro della Cultura, il ballo è a zero elementi**.

In questo modo può sembrare che per queste Fondazioni il costo aziendale per la produzione di balletto sia zero, ma in realtà, continuando ad esternalizzare balletti e opere con balletti, i costi ci sono eccome, ma non sono visibili nel costo del personale.

Inoltre, la suddetta Legge ha imposto stringenti vincoli economici. Di solito, quando sono previsti concorsi pubblici e stabilizzazioni in qualsiasi settore, questi avvengono anche grazie all'aiuto economico e ai finanziamenti forniti appositamente dallo Stato. Eppure in questo caso, ovvero per le stabilizzazioni nelle Fondazioni lirico-sinfoniche, non sono stati previsti sostegni economici specifici, da parte dello Stato.

In sintesi, possiamo affermare che, da una parte, vi sono le Fondazioni lirico-sinfoniche che, quasi tutte, hanno dismesso i corpi di ballo e hanno dimostrato, con le nuove dotazioni organiche, di non aver voluto cogliere questa occasione per ripristinarli e, dall'altra parte, vi è lo Stato italiano che, con la Legge 81/2019, ha sì richiesto la stabilizzazione dei lavoratori delle Fondazioni, ma non ha investito nemmeno un euro per queste stabilizzazioni.

Situazione attuale – nuove dotazioni organiche

Teatro alla Scala di Milano

Col Decreto Interministeriale n. 437 del 6 dicembre 2021, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro alla Scala di Milano. In tale dotazione organica, il numerico del **corpo di ballo** è di **80 elementi**.

La compagnia di balletto del Teatro alla Scala di Milano, dunque, sia dal punto di vista dell'organico a tempo indeterminato sia per quanto riguarda la completezza e la varietà della programmazione, si conferma un esempio al quale ispirarsi.

Teatro dell'Opera di Roma

Col Decreto Interministeriale n. 323 del 23 agosto 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro dell'Opera di Roma. In tale dotazione organica, il numerico del **corpo di ballo** è di **65 elementi**.

Attualmente tale dotazione organica risulta quasi totalmente riempita e la programmazione annuale del corpo di ballo risulta essere, dopo quella del corpo di ballo del Teatro alla Scala, quella con più di titoli di balletto.



Teatro San Carlo di Napoli

Col Decreto Interministeriale n. 64 del 18 febbraio 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro San Carlo di Napoli. In tale dotazione organica, il numerico del **corpo di ballo** è di **40 elementi**.

Attualmente, dopo una serie di concorsi, tale dotazione organica risulta totalmente riempita, ma, nonostante il miglioramento della situazione che fino ad un paio di anni fa contava solo una quindicina di elementi stabili, permangono delle assunzioni a tempo determinato, in aggiunta al personale stabile, a dimostrazione che il suddetto numerico risulta ancora insufficiente rispetto al reale fabbisogno della Fondazione.

Teatro Massimo di Palermo

Col Decreto Interministeriale n. 72 del 14 febbraio 2023, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Massimo di Palermo. In tale dotazione organica, il numerico del **corpo di ballo** è di **27 elementi**.

Nonostante il miglioramento della situazione che fino ad un paio di anni fa contava solo 4 elementi stabili, seppur tale dotazione organica risulta essere quasi totalmente riempita, il suddetto numerico, come nel caso di Napoli, non si dimostra idoneo a soddisfare il reale fabbisogno di tesserati e viene puntualmente incrementato con varie assunzioni a tempo determinato.

Arena di Verona

Col Decreto Interministeriale n. 266 del 30 giugno 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Arena di Verona. In tale dotazione organica, il numerico del **corpo di ballo** è di **0 elementi**.

Rimangono, dunque, tutti i paradossi espressi nel capitolo 5 della presente indagine; questo zero, in realtà, nasconde l'apice del precariato, poiché a Verona, nonostante la "chiusura" del settore del 2017, sono, tutt'ora, esplesate audizioni pubbliche per ballerini e assunti danzatori, ma solo con contratto a tempo determinato.

Tutte le altre Fondazioni

(tranne l'Accademia di Santa Cecilia di Roma che produce solo spettacoli sinfonici)

Col Decreto Interministeriale n. 421 del 25 novembre 2021, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro La Fenice di Venezia; col Decreto Interministeriale n. 50 del 3 febbraio 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Petruzzelli di Bari; col Decreto Interministeriale n. 130 del 31 marzo 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Regio di Torino; col Decreto Interministeriale n. 212 del 12 maggio 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Maggio Musicale Fiorentino; col Decreto Interministeriale n. 231 del 31 maggio 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Carlo Felice di Genova; col Decreto Interministeriale n. 302 del 26 luglio 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Comunale di Bologna; col Decreto Interministeriale n. 370 del 14 ottobre 2022, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Verdi di Trieste; col Decreto Interministeriale n. 80 del 14 febbraio 2023, è stata approvata la nuova dotazione organica del Teatro Lirico di Cagliari.

In tutte queste dotazioni organiche, il numerico del corpo di ballo è di 0 elementi.

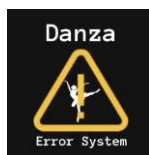
Rimane, dunque e purtroppo, invariata la situazione descritta al capitolo 3 della presente indagine, per la quale la maggior parte delle Fondazioni continua ad esternalizzare l'attività di balletto e di opera con balletto.

Conclusioni

Ad oggi il quadro nazionale è il seguente: dai numerici di tutte le nuove dotazioni organiche risulta che in Italia, nelle Fondazioni lirico-sinfoniche, c'è spazio per **1.356 professori d'orchestra**, **996 artisti del coro**, **1.430 lavoratori dell'area tecnica**, **725 amministrativi** e **solo 212 danzatori**.

Considerando questi organici, dunque, **ai danzatori è destinato soltanto il 4,5 % dei posti di lavoro presenti nelle Fondazioni lirico-sinfoniche**. Questo dato è agghiacciante, discriminatorio ed inspiegabile.

I 4 corpi di ballo stabili sopravvissuti hanno riempito il loro organico a tempo indeterminato, seppur Napoli e Palermo potrebbero avere dei numerici più inclusivi rispetto al reale fabbisogno di tesserati. Lavorare stabilmente in questi corpi di ballo, oggi, non rappresenta più una possibilità, poiché i posti disponibili sono stati già occupati.



Questi 4 corpi di ballo, dunque, non sono sufficienti a colmare la richiesta lavorativa attuale. 212 posti in tutta Italia non sono sufficienti a colmare la richiesta lavorativa attuale.

A titolo esemplificativo, citiamo il numerico delle ballerine che si sono presentate alle ultime audizioni per il corpo di ballo dell'Arena di Verona: circa 250 (questo dato rappresenta la grande richiesta lavorativa esistente, che appunto non può essere assorbita dai 4 corpi di ballo stabili già riempiti, e, nello specifico caso di Verona, amplifica l'assurdità della situazione precedentemente qui descritta).

Si è sentito, spesso, parlare di circuitazione dei 4 corpi di ballo in tutta Italia, ma questo non risolverebbe in alcun modo il vuoto occupazionale attuale, oltre ad essere oggettivamente impossibile (4 corpi di ballo non possono professionalmente e fisicamente assorbire l'attività di 14 Fondazioni!). In poche parole, far girare il paese a chi ha già un lavoro non servirebbe ad aumentare i posti di lavoro (a meno che le dotazioni organiche dei 4 corpi di ballo non fossero incrementate fino ad almeno 100/150 ballerini ciascuna!), anzi, al contrario, questo impedirebbe alle Fondazioni, che oggi non hanno un proprio corpo di ballo, di crearne uno!

Solo la ricostituzione di ulteriori corpi di ballo stabili potrebbe risolvere, una volta per tutte, la problematica esistente.



CAPITOLO 8

Il Disegno di Legge n. 568 e le nostre proposte

Premessa

Il **Disegno di Legge n. 568**, “Disposizioni per la promozione, la tutela e la salvaguardia della produzione artistica e culturale della danza”, depositato al Senato il 28 febbraio 2023, a prima firma del Senatore Pirondini e cofirmato dal Presidente della Settima Commissione, il Senatore Marti, rappresenta un **provvedimento concreto, utile e risolutivo** rispetto alle problematiche esistenti, documentate nei capitoli precedenti della presente indagine, che affliggono i danzatori e i corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Tale Disegno di Legge, peraltro, è **a beneficio di tutti**: Istituzioni (che, dopo decenni di silenzio, fornirebbero una risposta reale a favore della danza e dei professionisti del settore), Sovrintendenti (che potrebbero, finalmente, recuperare gli errori del passato e intraprendere un nuovo percorso che valorizzerebbe e rilancerebbe l'immagine dei teatri stessi), danzatori (ai quali verrebbe dato il giusto valore, offrendo loro delle nuove possibilità lavorative dignitose e sicure), allievi delle scuole di danza (che avrebbero un futuro nel nostro paese) e cittadini e amanti del balletto (che avrebbero la possibilità di seguire e sostenere il corpo di ballo e gli spettacoli di balletto della Fondazione lirico-sinfonica della propria città).

Per questo, ovvero per le argomentazioni che seguono, riteniamo che il suddetto provvedimento debba essere condiviso in maniera bipartisan da tutte le forze politiche, e auspichiamo che l'iter di discussione possa proseguire in maniera costruttiva e celere, fino alla sua trasformazione in legge, il prima possibile, con urgenza.

Analisi del testo e proposte

Art. 1 e art. 2

È importante la modifica della denominazione da “Fondazioni lirico-sinfoniche” a **“Fondazioni lirico-sinfoniche-coreutiche”** (oppure potrebbe essere **“Fondazioni lirico-sinfoniche e di balletto”**) ed è importante definire, anche normativamente parlando, i **fini istituzionali** di tali enti, già individuati nello statuto di ciascun teatro.

Tali modifiche, seppur apparentemente accessorie, risultano, di fatto, necessarie per sottolineare e valorizzare l'attività lirica, sinfonica e coreutica che ogni Fondazione è tenuta a programmare, organizzare e realizzare.

In più, la nuova denominazione e una chiara definizione della missione di questi enti, oltre a porre l'arte coreutica allo stesso livello delle arti sinfonica e operistica, rinforzerebbe l'identità culturale e il valore sociale dei nostri teatri d'opera e di balletto, eccellenze nel nostro paese e nel mondo.

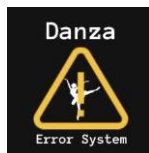
Art. 3

È necessaria, come previsto dall'art. 3 del presente Disegno di Legge, una revisione degli attuali criteri di assegnazione delle risorse pubbliche, sanciti dal Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014.

In particolare, forniamo già una proposta di modifica dei criteri di assegnazione della sub-quota del 50%, ex art. 1 comma 1 lett. a) D.M. 03/02/2014, inerente i costi di produzione, nel seguente modo:

- la sub-quota del 50% è ripartita secondo le seguenti percentuali: **opera, 60% della sub-quota del 50%; balletto, 20% della sub-quota del 50%; concertistica, 20% della sub-quota del 50%;**
- per quanto riguarda il balletto, i nuovi punteggi di assegnazione dei contributi sono: **punti 8 per il balletto con orchestra e numero di tetricorei non inferiore a 45 per le rappresentazioni effettuate con il proprio corpo di ballo stabile; punti 7 per il balletto con orchestra per le rappresentazioni effettuate con il proprio corpo di ballo stabile; punti 6 per il balletto con musica registrata per le rappresentazioni effettuate con il proprio corpo di ballo stabile; punti 4 per il balletto con orchestra e numero di tetricorei non inferiore a 45; punti 3 per il balletto con musica registrata e numero di tetricorei non inferiore a 45; punti 2 per il balletto con orchestra; punti 1,5 per il balletto con musica registrata.**

Questo nuovo meccanismo incentiverebbe tutte le Fondazioni a offrire stagioni più equilibrate secondo le tre diverse tipologie di spettacolo e sarebbe premiante nei confronti di quelle che avrebbero un proprio corpo di ballo interno.



Attualmente l'utilizzo delle risorse che lo Stato versa alle Fondazioni è a totale discrezione delle singole Fondazioni. L'unico vincolo che le Fondazioni hanno è il pareggio di bilancio. Questo, spesso, a causa di una scarsa conoscenza della danza e, di conseguenza, a causa di una gestione sbagliata, ha indotto il Sovrintendente di turno ad impiegare i finanziamenti ricevuti in settori e in spettacoli diversi dal corpo di ballo e dal balletto.

La suddivisione in percentuali per le diverse tipologie di spettacolo assicurerebbe sempre l'erogazione di una parte dei contributi a supporto dei costi di produzione sostenuti per l'attività di balletto, superando quindi l'attuale disparità dei punteggi in favore della produzione lirica.

L'assegnazione della sub quota sopracitata attraverso percentuali predeterminate garantirebbe una più equa programmazione delle stagioni all'interno delle Fondazioni lirico-sinfoniche. La sola equiparazione dei punteggi non incentiverebbe in egual modo la produzione coreutica, poiché, anche se i punteggi del balletto fossero equiparati a quelli dell'opera, un Sovrintendente, a parità di sovvenzioni, potrebbe decidere di continuare a produrre opera, al posto del balletto.

Inoltre, la nostra modifica dei punteggi incentiverebbe la creazione di corpi di ballo stabili, favorendoli rispetto a corpi di ballo di compagnie esterne.

In sostanza, secondo questa nostra proposta, la percentuale del 20% della sub quota del 50%, ex art. 1 comma 1 lett. a) D.M. 03/02/2014, verrebbe spartita tra le Fondazioni che produrrebbero spettacoli di balletto, premiando, quindi assegnando maggiori fondi, a quelle che lo farebbero col proprio corpo di ballo. Al contrario, una Fondazione, se continuasse ad esternalizzare l'attività, riceverebbe meno finanziamenti statali, oppure, se non producesse nessun titolo di balletto, non potrebbe accedere al suddetto 20% dei fondi.

Art. 4

Il comma 1 risulta essere rilevante per quelle Fondazioni che attualmente hanno già un proprio corpo di ballo, che, in virtù di una rivisitazione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti pubblici, come da art. 3, potrebbero essere nelle condizioni tali da **incrementare l'attuale dotazione organica** e, di conseguenza, **migliorare ed incrementare la propria programmazione di balletto** (aspetto molto importante per tutte le 4 Fondazioni con un corpo di ballo stabile, ma specialmente per le realtà di Napoli e Palermo, che, tra le 4, sono le realtà con i numerici più bassi e meno titoli di balletto).

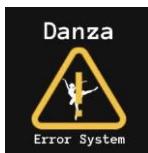
Continuando l'analisi del testo, dal nostro punto di vista, lo **studio di fattibilità**, così come individuato nel dettaglio dai commi 2, 3 e 4, **con obiettivo la sostenibilità economico-finanziaria, la valorizzazione della programmazione di balletto e la creazione di un proprio corpo di ballo, rappresenterebbe uno strumento idoneo ed efficace dal quale partire affinché ogni Fondazione, ad oggi priva di un corpo di ballo, potrebbe analizzare la propria situazione, ideare un percorso di riapertura e definire il suo svolgimento.**

Per assicurare la massima produttività del suddetto studio, in aggiunta a quanto già previsto dall'art. 4 in questione, è necessario che la proposta che ciascuna Fondazione è tenuta a presentare al Ministero della Cultura venga visionata, esaminata e monitorata da una **Commissione consultiva**, formata da esperti e tecnici, nonché da esponenti e professionisti del settore dello Spettacolo, nello specifico della danza, e nominata dal Ministro della Cultura. La Commissione, con le sue competenze, servirebbe a far sì che ciascuno degli studi di fattibilità presentati possa realizzarsi correttamente, minimizzando le possibilità di non riuscita.

Inoltre, per assicurare la massima resa e il corretto svolgimento del suddetto studio, la figura e le competenze del **Direttore del Corpo di Ballo**, da un punto di vista gestionale, assumerebbero, a catena, un'importanza decisiva.

Qualora le condizioni economiche di una Fondazione lo permettessero, sarebbe auspicabile che la Fondazione presentasse il suddetto studio prevedendo, fin dall'inizio della sua attuazione, la creazione, il mantenimento e lo sviluppo di un corpo di ballo stabile, quindi che venissero banditi fin da subito dei concorsi per assunzioni a tempo indeterminato.

Dove questo non fosse possibile, nel caso in cui una Fondazione dimostrasse una comprovata situazione di partenza delicata da un punto di vista economico, non colmabile del tutto con i finanziamenti previsti dall'art. 5 del presente Disegno di Legge, si potrebbe anche immaginare un'iniziale forma "progettuale" dello studio di fattibilità, della durata massima di un triennio (il tetto massimo per le assunzioni a termine, individuato dalla L. 81/2019 è 36 mesi), durante il quale i danzatori sarebbero assunti a tempo determinato.



In questo modo, nel caso in cui le condizioni economiche si aggravassero, la Fondazione potrebbe, più facilmente, sciogliere la compagnia di balletto creata. Al contrario, qualora non dovessero emergere ragioni tali per cui la compagnia di balletto dovesse risultare non sostenibile, entro il triennio, la Fondazione dovrebbe dare al corpo di ballo creato carattere stabile e permanente.

In questo caso, sarebbe indispensabile, però, specificare che le assunzioni, durante il triennio, seppur a tempo determinato, oltre ad avvenire nel rispetto della normativa vigente (L. 81/2019) e del C.C.N.L. (assunzioni tramite audizioni pubbliche e contratti di tipo subordinato), dovrebbero prevedere un organico annuale con minimo, ipotizziamo, 20 danzatori, assunti con un contratto di almeno 12 mesi continuativi e rinnovabile, di volta in volta, per la stessa durata, fino alla fine del periodo “progettuale”. Al suddetto organico minimo, poi, a seconda della programmazione, per determinate produzioni, potrebbero aggiungersi ulteriori unità lavorative.

Sia le Fondazioni che presenterebbero lo studio di fattibilità per la riapertura di un corpo di ballo, fin da subito, stabile, sia le Fondazioni che presenterebbero lo studio in forma “progettuale” come sopra descritto, rientrerebbero nei nuovi criteri di assegnazione dell'ex FUS come **Fondazioni con “proprio corpo di ballo”**, e, dunque, secondo il presente Disegno di Legge e quanto da noi proposto, beneficerebbero delle premialità individuate.

Art. 5

Il reperimento di specifiche risorse pubbliche destinate alla riapertura dei corpi di ballo risulta essere utile per incoraggiare e stimolare tutte le Fondazioni ad intraprendere il percorso di riaperture.

È necessario, però, chiarire in che modo queste risorse verrebbero assegnate alle Fondazioni per ricostituire le compagnie di balletto, quindi, dovrebbe spettare al Ministro della Cultura, tramite un decreto ministeriale ad hoc, individuare specifici criteri di erogazione, conseguentemente alla ricezione degli studi di fattibilità da parte di ciascuna Fondazione.

Tali risorse sarebbero utili per avviare i cosiddetti studi di fattibilità, che, in virtù del loro monitoraggio e del loro corretto funzionamento, dovrebbero permettere, dopo il primo triennio, a ciascuna Fondazione di diventare autonoma nella gestione del proprio corpo di ballo (così come è già autonoma nella gestione delle altre masse artistiche, tecniche ed amministrative), chiaramente supportata, poi, dal nuovo meccanismo di assegnazione delle risorse ex FUS, che, come da noi proposto, sarebbero, in parte, sempre destinate all'attività di balletto realizzata con proprio corpo di ballo.

Conclusioni

In conclusione, l'attuale sistema di esternalizzazioni e precarizzazione mal si colloca nell'ottica dell'eccellenza che questi enti dovrebbero incarnare. Sembra più un sistema che va avanti per inerzia, all'interno di un perimetro normativo, fin qui, insufficiente e trascurato.

In questo quadro, il **Disegno di Legge n. 568** rappresenta la **risposta che tutta la categoria attende da decenni da parte delle Istituzioni italiane ed è in linea con l'impegno politico espresso dall'attuale Ministro della Cultura** a favore della riapertura dei corpi di ballo; impegno che, con il Disegno di Legge n. 568, il Parlamento potrebbe concretizzare e attuare. Per tutto quanto fin qui espresso, il provvedimento in questione dimostra che **un'alternativa, alle esternalizzazioni e al precariato, è possibile e doverosa.**

L'Italia necessita, al più presto, di una Legge per la salvaguardia e la ricostituzione dei corpi di ballo stabili delle Fondazioni lirico-sinfoniche e il Disegno di Legge n. 568 potrebbe, anzi dovrebbe, essere questa Legge.



CAPITOLO 9

Riflessioni conclusive

Perché è così importante salvare i corpi di ballo delle Fondazioni lirico-sinfoniche?

Perché sono un'eccellenza del nostro paese, nonché un esempio per le realtà più piccole.

Per preservare il patrimonio culturale e garantire la sua divulgazione alla cittadinanza, rinforzando il valore sociale e l'importanza del teatro.

Per dare un'occupazione a numerosi danzatori, maîtres de ballet, coreografi e direttori italiani.

Per offrire un futuro a milioni di allievi appartenenti a migliaia di scuole di danza presenti sul territorio italiano.

Perché sono gli unici istituti in grado di garantire delle condizioni basiche, artistiche ed economiche, di minima sopravvivenza.

Per restituire alla danza un ruolo primario all'interno della politica culturale italiana.

Perché la professione del danzatore necessita di continuità e crescita artistica.

Perché ogni lavoro è essenziale per chi lo svolge.

Perché la professione del danzatore non deve essere precaria?

Perché ogni lavoro deve garantire dignità professionale ed economica e per questo non può essere precario.

Perché lo strumento di lavoro del danzatore, ovvero il proprio corpo, necessita di allenamento quotidiano.

Perché la sinergia con gli altri colleghi, elemento caratteristico di un corpo di ballo, si costruisce giorno dopo giorno.

Perché la continuità è necessaria per dar vita a spettacoli di qualità.

Perché, se sono precari i danzatori, è precaria anche l'offerta culturale destinata alla cittadinanza.

Perché è errato associare l'impiego del danzatore solo allo spettacolo, senza riconoscere il lavoro che c'è dietro.

Perché gli altri settori artistici delle Fondazioni lirico-sinfoniche, i cori e le orchestre, hanno organici a tempo indeterminato.

Perché, se questo mestiere non è svolto con continuità, i danzatori sono esposti ad un maggiore rischio di infortunio fisico.

Perché è immorale, ignobile e disumano poter svolgere il proprio lavoro solo pochi mesi all'anno.

Cosa significa essere una danzatrice precaria o un danzatore precario?

Significa non aver alcun controllo sul proprio posizionamento sociale, sulle proprie condizioni di vita, sulle proprie fonti di reddito.

Significa essere esposti a probabili episodi di depressione e di ansia provocati dalla totale incertezza intrinseca nella precarietà.

Significa sentirsi invisibili e vulnerabili, come qualcosa che, dall'oggi al domani, può essere cancellato.

Significa veder vanificati lunghi e difficili anni di studio, di perfezionamento, di specializzazione.

Significa non avere la possibilità di crescere artisticamente, di coltivare una carriera.

Significa esporre il proprio strumento di lavoro, ovvero il proprio corpo, a continui e pericolosi sbalzi fisici e mentali.

Significa subire ogni giorno la violazione del proprio diritto costituzionale al lavoro.

Perché arte e cultura sono la via per la rinascita?

Perché l'intera filiera culturale italiana produce oltre il 16% del Prodotto Interno Lordo del nostro paese.

Perché un euro investito in cultura genera il doppio, se non il triplo, in altri settori.

Perché l'Italia gode di un patrimonio culturale inestimabile.

Perché l'arte ispira le menti.

Perché la cultura educa le emozioni e, quindi, i comportamenti.

Perché il teatro è il luogo di culto dell'umanità.

Perché la cultura ci insegna che non siamo soli a questo mondo.

Perché, potenziando il settore culturale, si rafforzano anche altri settori, come quello del turismo, quello alberghiero, quello della ristorazione, quello dei trasporti.

Perché, salvando l'arte, si salva il diritto di ognuno di noi di sognare.

Perché i corpi di ballo europei sono diversi da quelli italiani?

In Europa i contratti a termine sono, per la maggior parte, di durata annuale.



In Italia sono, quasi sempre, stipulati di spettacolo in spettacolo, senza alcuna certezza di continuità.
In Europa, in varie compagnie, dopo aver lavorato un tot. di anni con contratti a termine, si entra a far parte dell'organico stabile.
In Italia sono decenni che non si effettuano concorsi a tempo indeterminato per i danzatori, rendendoli quasi tutti precari.
In Europa le programmazioni artistiche sono ricche di titoli di repertorio e di coreografi internazionali.
In Italia gli spettacoli di balletto sono sempre di meno e la qualità e l'offerta artistica sono sempre più compromesse.
In Europa l'intera popolazione è educata e sensibilizzata ad andare a teatro.
In Italia la cultura è vista come un lusso, un bene per pochi.
In Europa i danzatori sono considerati degli idoli da seguire e sostenere.
In Italia troppe persone, ancora, credono che la danza non sia una professione.
In Europa le compagnie di balletto, pubbliche e private, sono tantissime.
In Italia ci sono solo 4+1 corpi di ballo e nella compagnie private, tranne rare eccezioni, le condizioni contrattuali e lavorative sono insostenibili.
In Europa, in moltissimi teatri, i corpi di ballo hanno a disposizione una mensa, una palestra e un'équipe di fisioterapisti.
In Italia non esistono quasi più i corpi di ballo figuriamoci il resto!
In Europa i danzatori italiani sono tra i più apprezzati.
In Italia non c'è più un posto per loro.

Perché chiudere i corpi di ballo non è servito a niente se non a peggiorare ancora di più lo stato dell'arte?

Perché, nonostante la chiusura di quasi tutti i corpi di ballo, i debiti delle Fondazioni lirico-sinfoniche non si sono estinti, anzi, in alcuni casi, sono aumentati.
Perché il problema non è il costo del personale artistico, ma l'uso, talvolta improprio, che le singole Dirigenze fanno del denaro pubblico.
Perché non si è fatto altro che accentuare la fuga di talenti all'estero.
Perché è stato precluso uno sbocco lavorativo a milioni di allievi che studiano danza.
Perché l'art. 9 della Costituzione italiana è stato violato.
Perché si è contribuito all'aumento del precariato e del tasso di disoccupazione nel settore.
Perché l'identità del teatro e i fini istituzionali delle Fondazioni lirico-sinfoniche sono stati messi in pericolo.
Perché si è persa un'importante e cospicua parte di pubblico che ha smesso di andare a teatro e quindi di contribuire al botteghino della Fondazione.

Perché è sbagliato associare i corpi di ballo soltanto ad un costo?

Perché i danzatori hanno lo stipendio più basso tra i lavoratori dei settori artistici.
Perché produrre un balletto costa molto meno che produrre un'opera, eppure (per fortuna!) cori e orchestre non sono stati dismessi.
Perché gli spettacoli di danza sono tra i più seguiti dal pubblico e, per questo, fonte di beneficio in termini di botteghino.
Perché non è mai stato dimostrato che esternalizzare l'attività porti ad un sostanzioso risparmio.
Perché le Fondazioni lirico-sinfoniche, pur avendo degli obblighi di bilancio, sono, prima di tutto, enti con fini socio-culturali e non un business qualunque.
Perché lo Stato italiano ha il dovere costituzionale di preservare la cultura e, dunque, di investire in essa.
Perché produrre balletto con un proprio corpo di ballo può attirare anche l'interesse di nuovi sponsor e far circolare l'economia della città.

Perché la salvaguardia e la ricostituzione dei corpi di ballo interessano, non solo la cultura, ma anche le politiche giovanili del nostro paese?

Perché si tratta di un percorso formativo e professionale artistico che stimola le ragazze e i ragazzi a restare in movimento, attivi mentalmente e fisicamente, a perseguire un obiettivo e a battersi per questo.
Perché la professione di danzatrice e danzatore è un mestiere che si svolge in un'età giovanile e che dura per un breve tempo della vita, fino all'età pensionabile prevista a 46/47 anni.
Perché per la maggior parte dei nuovi danzatori, non essendoci un posto nel nostro paese, l'unica scelta è espatriare.



Perché l'espatrio dei giovani costa all'Italia molto di più che generare nuova occupazione.

Perché creare occupazione significa creare ricchezza.

Perché il talento dei giovani danzatori italiani è un patrimonio inestimabile, da tutelare e salvaguardare.

Perché troppo spesso vengono incolpati i giovani di restare immobili e disinteressati senza accorgerci che è la società che noi stiamo lasciando loro a trasformarli in esseri sedentari.

Perché senza corpi di ballo non c'è futuro per nessuna nuova danzatrice e nessun nuovo danzatore.

Perché è proprio nelle mani dei giovani l'Italia del domani.

Perché parlare di 14 corpi di ballo italiani non deve più essere un'utopia?

Perché nelle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche esistono 14 cori e 14 orchestre.

Perché tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche hanno l'obbligo istituzionale di produrre anche balletto.

Perché non esiste arte di serie A e arte di serie B e i danzatori non devono più essere discriminati.

Perché non si può tagliare la danza con la scusa della crisi economica, sia perché la cultura non deve essere associata ad un business sia perché i soldi non mancano, semmai sono usati per altro.

Perché l'esistenza di 14 teatri italiani, eccellenze nel nostro paese e nel mondo, è un privilegio e, come tale, andrebbe valorizzata e tutelata.

Perché lo Stato italiano ha il dovere di investire nella cultura, e quindi anche nella danza, riconoscendola come un bene primario per tutti.

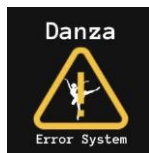


CAPITOLO 10

Fonti

CAPITOLO 3

- <https://www.fondazionepetruzzelli.it/nabucco/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/turandot/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/la-vedova-allegra-die-lustige-witwe/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/bill-t-jones-armie-zane-dance-company/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/lo-schiaccianoci/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/cats-let-the-memory-live-again/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/aida-2/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/lucia-di-lammermoor-3/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/w-momix-forever/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/les-ballets-trocadero-de-monte-carlo/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/andrea-chenier/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/trisha-brown-dance-company/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/i-momix-a-bari-a-giugno-2018/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/carolyn-carlson-company/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/die-walkure-la-valchiria/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/evgenij-onegin/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/ballet-preljocaj/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/adriana-lecouvreur/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/aida/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/il-gallo-doro/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/alice/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/lucrezia-borgia/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/il-gallo-doro-nikolaj-rimskij-korsakov/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/4-stagioni-la-dove-il-cuore-ti-porta-giuliano-peparini/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/la-cenerentola/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/romeo-et-juliette/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/la-dama-di-picche/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/romeo-e-giulietta/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/compagnia-antonio-gades-fuego/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/salome-24-febbraio-2-marzo/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/atila-21-28-aprile/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/lac-da-il-lago-dei-cigni-9-12-marzo/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/bejart-ballet-lausanne-26-29-ottobre/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/turandot-13-21-settembre/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/lo-schiaccianoci-academia-della-scala-15-17-19-novembre/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/les-etoiles-8-11-febbraio/>
<https://www.fondazionepetruzzelli.it/eventi/the-tokyo-ballet-21-24-novembre/>
http://www.tcbo.it/wp-content/uploads/BILANCIO_2016-2-1.pdf
<http://www.tcbo.it/wp-content/uploads/BILANCIO-2017-r-1.pdf>
<https://www.tcbo.it/eventi/don-carlo/>
<https://www.tcbo.it/eventi/kraemer/>
<https://www.tcbo.it/eventi/lo-schiaccianoci/>
<https://www.tcbo.it/eventi/west-side-story/>
<https://www.tcbo.it/eventi/rigoletto/>
<https://www.tcbo.it/eventi/tournee-in-giappone-rigoletto/>
<https://www.tcbo.it/eventi/la-traviata-2/>
<https://www.tcbo.it/eventi/aida-festival-verdi/>
<https://www.tcbo.it/eventi/cavalleria-rusticana-pagliacci/>
<https://www.tcbo.it/eventi/il-lago-dei-cigni/>
<https://www.tcbo.it/eventi/tritico/>
<https://www.tcbo.it/eventi/instrument-jam/>
<https://www.tcbo.it/eventi/amore/>
<https://www.tcbo.it/eventi/il-bacio-della-donna-ragno/>
<https://www.tcbo.it/eventi/tristan-und-isolde/>
<https://www.tcbo.it/eventi/giselle/>
<https://www.tcbo.it/eventi/les-etoiles/>
<https://www.tcbo.it/abbonamenti-danza-2020/>
<https://www.tcbo.it/eventi/4-stagioni-la-dove-il-cuore-ti-porta/>
<https://www.tcbo.it/eventi/adriana-lecouvreur-rai-5/>
<https://www.tcbo.it/eventi/autunno-allopera-2021-adriana-lecouvreur/>
<https://www.tcbo.it/eventi/la-cenerentola/>
<https://www.tcbo.it/eventi/tritico-aterballetto/>
<https://www.tcbo.it/eventi/lucrezia-borgia/>
<https://www.tcbo.it/eventi/andrea-chenier/>
<https://www.tcbo.it/eventi/stagione-danza-2022-giselle/>
<https://www.tcbo.it/eventi/stagione-danza-2022-les-etoiles/>
<https://www.tcbo.it/eventi/stagione-danza-2022-relative-calm/>
<https://www.tcbo.it/eventi/stagione-danza-2022-fuego/>
<https://www.tcbo.it/eventi/i-vespri-siciliani/>
<https://www.tcbo.it/eventi/le-nozze-di-figaro/>
<https://www.tcbo.it/eventi/le-comte-ory/>
<https://www.tcbo.it/stagione-danza-2023/>
<https://www.tcbo.it/eventi/musical-bsmt-productions/>
<https://www.tcbo.it/eventi/dido-and-aeneas-die-sieben-todsunden/>
<https://www.tcbo.it/stagione-danza-2024/>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2016/lirica2016/latraviata.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2016/lirica2016/thetokyoballet.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2017/liricaeballetto2017/label-laadornamentanelbosco.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2017/ForteArena2017/rigolett2017.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2017/liricaeballetto2017/lenozzedifigaro.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2017/liricaeballetto2017/laciociara.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2017/liricaeballetto2017/illagodeicigni.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2018/liricaeballetto2018/madabutterfly2018.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2018/liricaeballetto2018/sanctasusannacavalleriarusticana2018.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2018/liricaeballetto2018/carmen2018.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2018/liricaeballetto2018/rigoletto2018.html>
<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/stagione2018/liricaeballetto2018/loschiaccianoci2018.html>
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/archiviostagioni/2019_archivio_stagione/lirica_2019.html
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2020_LIRICA_E_BALLETTO.html
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2021_classicalparco.html
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/autunno_2021.html
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2022_stagione/Lirica_2022.html
http://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2022_estate.html
https://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2023_stagione_lirica.html
https://www.teatroliricodicagliari.it/it/spettacoli/2024_lirica.html
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/la-traviata-7/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/la-rondine/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/carmen/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/hamburg-ballet/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/roberto-bolle-and-friends/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/bella-addornentata/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/la-congiura-firenze-1478/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/la-favorite/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/alceste/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/dittico-ehi-gio-le-villi/>
<http://archivio.maggiofiorentino.com/events/il-barbiere-di-siviglia-5/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-cenerentola/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/carmen/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-traviata-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/west-side-story/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/intermedi-della-pellegrina-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/fernand-cortez/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/der-fliegende-hollander/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/madama-butterfly/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/il-barbiere-di-siviglia/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-straniera/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-traviata-4/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-traviata-8/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/carmen-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/rigoletto-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/martha-graham-dance-company/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/compagnia-nuovo-balletto-di-toscana/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/shen-yun/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/don-pasquale/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-traviata-8/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/rinaldo-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-rondine/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/nabucco/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/il-barbiere-di-siviglia-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/otello-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/compagnia-nuovo-balletto-di-toscana-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/adriana-lecouvreur-2/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/linda-di-chamounix/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/cosi-fan-tutte/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-principessa-di-gelo-2-2/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/die-fledermaus/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/orphee-et-erydice/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/romeo-et-juliette/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/i-due-foscari/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/acis-et-galatee/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/alcina/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/john-axelrod-giulia-mazzoni/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/la-principessa-di-gelo-4/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/turandot-3/>
<https://www.maggiofiorentino.com/events/trilogia-dellestasi/>
<https://www.carlofelicegenova.it/wp-content/uploads/2018/07/BILANCIO-CONSUNTIVO-2016-001.pdf>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/05/30/la-traviata/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/06/06/cenerentola/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/06/06/leco-dellaacqua-14-20-bliss/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2016/09/12/notre-dame-de-paris-il-musical/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2017/06/06/rigoletto/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/05/30/falstaff/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/05/31/turandot/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2016/06/06/lac/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/02/07/carmen/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2017/05/18/swan-lake/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/10/17/notre-dame-de-paris/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/06/06/lo-schiaccianoci/>
<http://www.carlofelicegenova.it/2017/06/06/west-side-story/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/06/07/norma-gennaio-2018/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/06/07/la-rondine-il-versione-marzo-2018/>
<https://www.carlofelicegenova.it/2017/06/07/la-traviata-maggio-2018/>



<https://www.teatrolafenice.it/event/marie-antoinette-musica-di-haydn-e-gluck-coreografia-thierry-malandain/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/orfeo-ed-euridice/>

<https://www.teatrolafenice.it/event/il-trionfo-del-tempo-e-del-disinganno/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/la-traviata/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/cavalleria-rusticana/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/i-due-foscari/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/la-dame-aux-camelias/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/le-lac-ballets-de-monte-carlo/>
<https://www.teatrolafenice.it/event/mefistofele/>

CAPITOLO 4

<https://en.europaballett.at/uber-uns/ensemble>
<https://www.landestheater-linz.at/ueber%20uns/Ensemble%20-%20Spielzeit%2020142015%20neu>
<https://oper-graz.buehnen-graz.com/ensemble-category/ballett>
<https://www.salzburger-landestheater.at/en/ensemblelists/ballet.html>
<https://www.landestheater.at/ueber-uns/menschen/tanz/>
<https://www.wiener-staatsoper.at/ensemble-gaeste/ballett/>
<http://imperfectdancers.com/>
<https://operaballet.be/nl/het-huis/de-mensen/dansers>
<https://ruseopera.com/team?members=%D0%91%D0%B0%D0%BB%D0%B5%D1%82>
<https://www.operasofia.bg/en/Ballet>
https://operasz.bg/team/#team_tab_138
<https://www.hnk.hr/hr/balet/ansambl/>
<https://kgtheater.dk/en/about-us/arts/the-royal-danish-ballet?section=28037>
<http://operadev.maksim.hansanet.ee/en/estonian-national-ballet/>
<https://oopperabaletti.fi/en/about-us/people/dancers/>
<https://malandainballet.com/danseurs>
<https://www.theatreducapitole.fr/ballet-du-capitole>
<https://www.ballet-de-marseille.com/en/company/dancers>
<http://www.preljocaj.org/menu.php?lang=en&m=1&a=6>
<https://www.francois-mauduit.fr/web/les-artistes.php>
<https://www.cfbenaim.com/en/compagnie/equipe/>
<https://www.opera-nice.org/it/artisti/ballet/ballerine>
<https://www.opera-nice.org/it/artisti/ballet/ballerini>
<https://www.operadeparis.fr/artistes/ballet/compagnie>
<https://www.opera-bordeaux.com/ballet-o-bordeaux>
<https://www.opera-lyon.com/fr/lopera-de-lyon/les-artistes/le-ballet>
<https://anhaltisches-theater.de/ballettensemble>
<https://www.theater-chemnitz.de/ballett/company>
<https://www.theater-magdeburg.de/en/ensemble/ballett/>
<https://buehnen-halle.de/ballettensemble>
<https://www.mainfrankentheater.de/theater/menschen/>
<https://www.staatsoper.de/staatsballett/ueber-uns/ensemble.html>
<https://www.staatsballett-berlin.de/en/ensemble>
<https://www.dresdenfrankfurtandcompany.com/en/about/company/>
<https://www.palast.berlin/backstage/ballett/>
<https://www.gaertnerplatztheater.de/de/ensemble/ballett.html>
https://www.hamburgballett.de/en/menschen/hamburg_ballett.php
https://staatsstheater-hannover.de/de_DE/ensemble-staatsballett
<https://www.staatsstheater-wiesbaden.de/ballett/ensemble/>
<http://ballettfrankfurt.com/wir-ueber-uns/>
<https://www.landesbuehnen-sachsen.de/ensemble/tanzcompagnie/>
<https://www.landestheater-detmold.de/de/wir#223>
<https://www.landestheater-eisenach.de/seiten/team-spielzeit-2012022.html>
<https://www.oper-leipzig.de/en/Künstler/Mitarbeiter>
<https://www.nationaltheater-mannheim.de/de/ensemble.php?KID=3>
<https://harztheater.de/ensemble/taenzer-innen/>
<https://nrw-juniorballett.de/dancer/>
https://www.operamrhein.de/de_DE/ensemble-und-mitarbeiter#taenzerinnen-und-taenzer
<https://www.staatsstheater.saarland/menschen/auf-der-buehne/taenzerinnen>
<https://www.semperoper.de/ensemble/semperoper-ballett.html>
<https://stadtheaterbremerhaven.de/ballett/ensemble/>
<https://www.stadttheater-giessen.de/das-sind-wir/mitarbeiter/tanztheater/taenzerinnen-taenzer>
<https://staatsstheater-augsburg.de/mitarbeiter>
<https://staatsstheater-braunschweig.de/tanztheater/>
<https://www.staatsstheater.karlsruhe.de/ensemble/ballett/>

<https://www.staatsstheater-cottbus.de/theater/mitarbeiter/ensembles/ballett/>
<https://www.staatsstheater-mainz.com/web/menschen/taenzer>
<https://www.stuttgarter-ballett.de/compagnie/taenzer/>
<https://www.pina-bausch.de/de/wir/ensemble/>
<https://theater-altenburg-gera.de/ueber-uns/mitarbeiter/ballett/>
<https://www.theaterdo.de/ballett/ensemble/>
<https://theater-kr-mg.de/wir/ballett/>
<https://www.theater-muenster.com/ensemblelisten/tanztheater.html>
<https://www.theater-osnabrueck.de/ensemble/dance-company-theater-osnabrueck.html>
<https://www.theater-pforzheim.de/das-theater/ensemble-mitarbeiter/ballettensemble.html>
<https://www.theater-regensburg.de/sparten/tanz/ensemble/alle/>
<https://www.theater-vorpommern.de/ensemble/ballett/>
<https://www.theaterhaus.com/theaterhaus/index.php?id=1,2,221>
<https://www.nationalopera.gr/en/the-artists/ballet/dancers/latest?dt=1626212053074>
<https://www.balletcentral.co.uk/the-company/>
<https://www.brbo.org.uk/the-company/dancers-and-ballet-staff>
<https://www.ballet.org.uk/the-company/dancers/>
<https://ndcwales.co.uk/index.php/about/who-we-are/dancers>
<https://www.nebt.co.uk/dancers-2020/>
<https://northernballet.com/about-us/our-people/our-dancers>
<https://www.roh.org.uk/about/the-royal-ballet/dancers>
<https://www.balletireland.ie/the-company/dancers-2019/>
<https://www.opera.lt/istorija-teatro-zmones/baletas-c3>
<https://operan.no/en/about-us/oslo-operahouse/the-norwegian-opera-and-ballet/norwegian-national-ballet/>
<https://www.operaballet.nl/en/dancers>
https://www.scapinoballet.nl/en/dancers-choreographers?field_person_type_tid_1=6
<https://operabaltyccka.pl/pl/zespol/kategoria/balet>
<https://teatrwielni.pl/en/the-theatre/polish-national-ballet/warsaw-ballet/dancers-in-201920/>
http://www.operalodz.com/Balet_23
<https://opera.poznan.pl/pl/balet-zespol>
<https://www.balletsdemontecarlo.com/fr/compagnie/danseurs>
<http://www.moravskedivadlo.cz/balet/umelci/>
<https://www.narodni-divadlo.cz/en/ensembles/ballet/artists>
<https://www.ndbmo.cz/balety/lide/>
<https://www.ndm.cz/en/ballet/>
<https://operan.ro/despre-noi/artistic/>
<https://www.operaiasi.ro/balet/>
<https://www.narodnopoloziste.rs/en/artists>
<https://snd.sk/umelecky-subor-baletu>
<https://www.opera.si/sl/kdo-smo/balet/>
<https://endanza.mcu.es/en/section/artists/>
<https://www.kor-sia.com/team>
<https://www.opera.se/en/dance/goteborgsoperans-danskompani/>
<https://www.operan.se/om-operan/vi-pa-operan/kungliga-balletten/>
<https://www.opernhaus.ch/en/about-us/ballett-zuerich/>
<https://www.beaverdamco.com/en/about/>
<https://www.bejart.ch/en/company/dancers/>
https://www.gtg.ch/en/ballet/#module17-block_5dd534b23189a
<http://www.konzerttheaterbern.ch/konzert-theater/tanz/>
<https://www.luzernertheater.ch/ensembltanz>
<https://www.theater-base1.ch/de/ensembleteam/ballett>
<https://budapestdancetheatre.hu/en/company/about-us/>
<https://www.opera.hu/en/company/ballet>
<https://www.fehervaribalett.hu/tarsulat/>
<https://www.sdke.sk/en/node/283>

CAPITOLO 6

<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-437-06122021>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-323-23082022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-64-18022022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-72-14022023ro-massimo-di-palermo>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-266-30062022-ministro-della-cultura-di-concento-con-il-ministro-delleconomia-e-delle-finanze-approvazione-della-dotazione-organica-della-fondazione-arena-di-verona>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-421-25112021>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-302-26072022>
<https://cultura.gov.it/comunicato/di-231-30052022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-212-12052022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-130-31032022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-370-14102022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-50-03022022>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-80-14022023>
<https://www.beniculturali.it/comunicato/di-27-21012022>

Contatti

Email: danzaerrorsystem@gmail.com

Telefono: 3291578804

Link Facebook: <https://www.facebook.com/danzaerrorsystem/>

Link Instagram: <https://www.instagram.com/danzaerrorsystem/>